

Lunigiana

Schede di attività 2023

1	Abitare supportato
2	Inserimento lavorativo persone con disagio psichico
3	Pazienti psichiatrici adulti multiproblematici
4	Progetto Raffaello Cresce
5	Rete di servizi socio-sanitari: SMA, SMIA, Consultorio, Cure primarie, Ser. D e Servizio Sociale e Centro Minorile e Famiglie
6	Risposta residenziale psichiatrica
7	Supporto al disagio psichico attraverso l'impiego di facilitatori sociali
8	Continuità del trattamento assistenziale e nel passaggio dall'infanzia-adolescenza all'età adulta
9	Gestione integrata Territorio-Ospedale e Disturbi Alimentari in età evolutiva
10	Integrazione con rete punti nascita
11	La risposta residenziale alla grave psicopatologia adolescenziale
12	Presenza in carico dei minori multiproblematici
13	Presenza in carico tempestiva urgenze psicopatologiche dell'infanzia e adolescenza
14	Tempestività del percorso diagnostico e terapeutico disturbi dello spettro autistico
15	Stretching in classe e Stretching che favola
16	SMART TRAINING E NUOVE TECNOLOGIE
17	RETE SENZA FILI
18	La cultura del dono
19	La bocca come espressione di sé e centro di relazioni
20	A SCUOLA ... CI DEVI STAR BENE
21	UNPLUGGED
22	Attività di informazione, formazione e sensibilizzazione sulle tematiche della violenza
23	Attività di supporto e aiuto alle donne che hanno subito violenza e ai loro figli
24	Centro Donna Lunigiana
25	Codic e Rosa
26	Affido familiare
27	Adozione
28	Il Piano di comunicazione della SdS Lunigiana
29	Il Piano della prevenzione
30	Sistema di accoglienza e integrazione SAI (ex SIPROIMI in precedenza SPRAR)
31	Struttura residenziale Psichiatrica "Tiziano"
32	Progetto T.E.A.M.S.
33	Botteghe della Salute
34	Rete emergenza urgenza
35	Prevenzione e alcolismo
36	Prevenzione e tabagismo
37	Prevenire le dipendenze: educare curare riabilitare
38	DGA - Prevenzione e terapia del gioco d'azzardo patologico
39	Centro Giovanile "Icaro"
40	Borse lavoro Ser.D.
41	Progetti riabilitativi residenziali Ser.D.
42	Progetto Continua-mente
43	Assistenza Domiciliare Ser.D.
44	Progetto SLOW LIFE
45	Residenzialità minori
46	Centri educativi e di aggregazione minori

Lunigiana

47	<u>Tavolo permanente sulla famiglia</u>
48	<u>Progetto "mille giorni"</u>
49	<u>Rapporti con Autorità Giudiziaria</u>
50	<u>Sostegno alle famiglie</u>
51	<u>Fondi Famiglia</u>
52	<u>Istituzione tavolo permanente Assistenza territoriale</u>
53	<u>Istituzione tavolo permanente Partecipazione, Accesso e Mobilità</u>
54	<u>Istituzione tavolo permanente Prevenzione</u>
55	<u>Gli screening oncologici</u>
56	<u>Vaccinazioni contro il virus Covid 19</u>
57	<u>Gruppo di lavoro multiprofessionale a supporto della gestione dei rischi COVID nell'area socio-sanitaria</u>
58	<u>Gruppo di Lavoro Multidisciplinare Sistema Sorveglianza COVID 19 (SIS C 19)</u>
59	<u>Aggiornamento indirizzi organizzativi per AFA</u>
60	<u>Analisi fabbisogno e rimodulazione dell'offerta e della domanda di Cure Intermedie</u>
61	<u>Applicazione /monitoraggio accordo aziendale -MMG</u>
62	<u>Appropriatezza prescrittiva farmaceutica Medicina Generale</u>
63	<u>Assistenza pediatrica territoriale</u>
64	<u>Casa della Comunità</u>
65	<u>Cure domiciliari: la casa come primo luogo di salute e di cura</u>
66	<u>Mappatura presidi territoriali e approvazione piano</u>
67	<u>Medicina specialistica</u>
68	<u>Modello IDEA</u>
69	<u>Omogeneità nei percorsi e consumi assistenza integrativa</u>
70	<u>Organizzazione continuità assistenziale</u>
71	<u>Procedure aziendali relative ai farmaci</u>
72	<u>Progetto Assistenza Domiciliare Odontoiatrica - ADO</u>
73	<u>Programmazione agenda e cup per la cronicità</u>
74	<u>Promozione dell'adesione e del pediatra al programma delle vaccinazioni</u>
75	<u>Riduzione tempi di attesa</u>
76	<u>Sviluppo sanità d'iniziativa su indicazioni RT per nuovo modello</u>
77	<u>Telemedicina</u>
78	<u>Riorganizzazione e servizi territoriali per emergenza Covid 19</u>
79	<u>Cas e della comunità e presa in carico delle persone con malattia cronica anche con sistemi di telemedicina</u>
80	<u>ACOT - Prosecuzione</u>
81	<u>Donne e menopausa</u>
82	<u>La rete territoriale a sostegno del pre e post partum</u>
83	<u>Percorso IVG</u>
84	<u>Percorso nascita</u>
85	<u>Percorso per l'educazione e alla salute riproduttiva</u>
86	<u>Software unico per i consultori ATNO</u>
87	<u>Sviluppo della rete consultoriale</u>
88	<u>Attivazione Day service</u>
89	<u>Trattamento riabilitativo persone in carico alle strutture territoriali</u>
90	<u>Infermiere di Famiglia e di Comunità IFeC</u>
91	<u>Agorà della salute</u>
92	<u>La Consulta del Terzo Settore</u>
93	<u>Il Comitato di Partecipazione</u>
94	<u>Campagna informativa per la sicurezza stradale</u>
95	<u>Implementazione azioni di prevenzione per le malattie infettive emergenti</u>

Lunigiana

96	<u>Piano di comunicazione e per prevenzioni e nutrizionale</u>
97	<u>Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate</u>
98	<u>Centro Disturbi Cognitivi e Demenze : C.D.C.D. Lunigiana</u>
99	<u>Progetto Emporio</u>
100	<u>Istituzione tavolo permanente lavoro</u>
101	<u>Inserimento anziani in RSA</u>
102	<u>Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale</u>
103	<u>RdC - Fondo povertà - B. Interventi socio educativi e di attivazione lavorativa</u>
104	<u>RdC - Fondo povertà - C. Promozioni e di accordi di collaborazione in rete</u>
105	<u>Reddito di cittadinanza - quota servizi - LE P 1 - Presa in carico</u>
106	<u>Reddito di cittadinanza - quota servizi - LE P 2 - Interventi e servizi</u>
107	<u>Reddito di cittadinanza - quota servizi - LE P 3 - Informazione e orientamento al RdC</u>
108	<u>Pronto Intervento Sociale</u>
109	<u>PUC: Progetti Utili alla Collettività</u>
110	<u>Pronta accoglienza persone in stato di bisogno</u>
111	<u>Progetto "Argento Vivo"</u>
112	<u>Centri aggregazione anziani</u>
113	<u>Assistenza domiciliare - SAD</u>
114	<u>Centri Diurni Anziani</u>
115	<u>Contributi economici</u>
116	<u>Fondo solidarietà interistituzionale</u>
117	<u>Inserimento adulti con disagio psicosociale in Strutture Comunitarie</u>
118	<u>Lavori di pubblica utilità (LPU)</u>
119	<u>Segretariato Sociale : accesso ai servizi</u>
120	<u>Implementazione della cultura delle Cure Palliative (L.38/2010)</u>
121	<u>Integrazione tra l'U.F. Cure Palliative e i Coordinatori AFT</u>
122	<u>Hospice di Zona</u>
123	<u>Home Care Premium</u>
124	<u>Centro Disabilità Complessa Edu@play</u>
125	<u>Assistenza educativa scolastica e domiciliare</u>
126	<u>Co-Housing Casa Più</u>
127	<u>Centri di socializzazione disabili</u>
128	<u>Inserimenti lavorativi disabili</u>
129	<u>Percorso di presa in carico persone con gravissima disabilità</u>
130	<u>Progetto Vita Indipendente e In-Aut</u>
131	<u>Residenzialità disabili</u>
132	<u>Percorso non autosufficienza di età superiore ai 65 anni</u>
133	<u>Contributi mirati all'assistenza domiciliare di persone con Sclerosi Laterale Amiotrofica</u>
134	<u>Progetto DOMiciliarità al Centro del Territorio - DOCET</u>
135	<u>Missione 5 Componente 2 Sottocomponente Servizi Sociali disabilità e marginalità sociale – PNRR</u>
136	<u>Centrale Operativa Territoriale - COT</u>
137	<u>Promozione dell'adesione e del MMG al programma delle vaccinazioni</u>
138	<u>Io, gli altri, il mondo autoconsapevolezza e responsabilità per gestire buone relazioni</u>
139	<u>Screening HCV nella popolazione in carico al Ser.D.</u>
140	<u>Scuole che promuovono salute</u>
141	<u>WHP (Workplace Health Promotion)</u>
142	<u>1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzioni della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini</u>
143	<u>1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzioni del fenomeno del burnout tra gli operatori sociali</u>
144	<u>1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità</u>

Lunigiana

145	<u>1.3.2 – Stazioni di posta</u>
146	<u>PROGETTO SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO PER PERSONE SVANTAGGIATE SECONDA EDIZIONE</u>
147	<u>Contributi Socio Sanitari</u>
148	<u>Progetto Disturbi Condotta Alimentare Adulti</u>

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

Abitare supportato

Classificazione

Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	FAVORIRE IL PERCORSO DI AUTONOMIA E VITA INDIPENDENTE PER SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIA PSICHIATRICA
Area di programmazione	Socio -Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto- settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Interventi sulla rete sociale, formale e informale, Supporto all'autonomia, Strutture a bassa intensità assistenziale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	COVID
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

In Lunigiana sono attivi 2 appartamenti con progetti di "Abitare supportato" uno a Pallerone per n.5 ospiti ed 1 a Terrarossa per n.2 ospiti. In tale contesto gli ospiti sperimentano forme di vita autonoma e di reinserimento sociale con il supporto di poche ore giornaliere di facilitatori sociali (ex pazienti). Si è inoltre provveduto a riconnotare in senso psichiatrico l'appartamento sociale "Raggio di Sole" di Fivizzano con la disponibilità di 6 posti letto. Per le limitazioni imposte dalla pandemia Covid-19 tutte le attività sono state rimodulate per ottemperare alle misure di prevenzione del contagio.

Obiettivi specifici

* Mantenere i tre appartamenti con progetti di "Abitare supportato" attivi e funzionanti.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	72.000 ,00 €
Totale	72.000 ,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Bianchi	Alessandro Guidi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**Inserimento lavorativo persone con disagio psichico****Classificazione**

Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	INSERIMENTO LAVORATIVO
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Salute mentale - Adul ti
Sotto- settore prevalente	Abiltazione e riabilitazione, Inter venti sulla rete sociale, formale e informale, Supporto all'autonomia
Attività	Attività continuativa
Argomenti	COVID
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'inserimento lavorativo delle persone con disagio psichico è pensato non tanto per far raggiungere alla persona una maggiore solidità economica, ma per costruire e rafforzare una rete sociale per permettere al paziente di uscire dall'isolamento in cui, questa tipologia di pazienti, spesso, rischia di cadere. L'inserimento lavorativo oltre a far guadagnare autonomia e autostima permette, mediante un incremento della rete relazionale di migliorare complessivamente anche lo stato di salute. Per le limitazioni imposte dalla pandemia Covid-19 tutte le attività sono state rimodulate per o ttemperare alle misure di prevenzione del contagio.

Obiettivi specifici

- Favorire l'inclusione sociale ed il rafforzamento delle risorse individuali dei soggetti con disagio psichico.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	49.780 ,00 €
Totale	49.780 ,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandro Guidi	Alessandro Guidi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

Pazienti psichiatrici adulti multiproblematici

Classificazione

Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	RAFFORZAMENTO RETE TRA SERVIZI TERRITORIALI
Area di programmazione	Socio -Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto- settore prevalente	Individuazione precoce e proattiva del disturbo, Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Visite psichiatriche, Terapie farmacologiche, Interventi sulla rete sociale, formale e informale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

A seguito di segnalazione da parte di altre Agenzie Sanitarie, il servizio di Salute Mentale deve attivare una pronta accoglienza con definizione e messa in atto di un piano terapeutico personalizzato dei pazienti multiproblematici segnalati. Il Piano si avvale di visite psichiatriche ambulatoriali e/o domiciliari, di inserimenti riabilitativi nel Centro Diurno Psichiatrico, di ricoveri in ambito psichiatrico e di inserimenti in residenza.

Obiettivi specifici

- Assicurare la pronta accoglienza dei casi multiproblematici segnalati e definizione e messa in atto di un piano terapeutico personalizzato.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Fondi ordinari ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Bianchi	Alessandro Guidi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

Progetto Raffaello Cresce

Classificazione

Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	FAVORIRE IL PERCORSO DI AUTONOMIA E VITA INDIPENDENTE PER SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIA PSICHIATRICA
Area di programmazione	Socio -Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto- settore prevalente	Interventi psicoeducativi, Continuità assistenziale del passaggio all'età adulta, Supporto all'autonomia, Strutture con personale sulle 12 ore giornaliere, Trattamenti terapeutico riabilitativi di carattere intensivo, Strutture ad alta intensità assistenziale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Attraverso un progetto semiresidenziale gestito in collaborazione con l'ANFFAS di Massa, il progetto si propone, attraverso un percorso riabilitativo, di mantenere l'autonomia e le capacità residue dei pazienti giovani con disturbo dello spettro autistico. Nel 2020 è stato effettuato il passaggio delle attività in una nuova sede sita a Terrarossa più ampia e più consona ai bisogni dei pazienti.

Obiettivi specifici

Mantenere l'autonomia e le capacità residue dei pazienti;
 Fornire supporto alle famiglie;
 Sviluppare competenze relazionali;
 Evitare l'istituzionalizzazione;
 Programmare e gestire il passaggio dalla vecchia alla nuova struttura più ampia e funzionale ai bisogni dei pazienti.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Gestione tramite Convenzione ANFFAS

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Bianchi	Alessandro Guidi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

Rete dei servizi socio sanitari: SMA, SMIA, Consultorio, Cure primarie, Ser.D e Servizio Sociale e Centro Minori e Famiglie

Classificazione

Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	RAFFORZAMENTO RETE TRA SERVIZI TERRITORIALI
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio -Sanit ario
Sotto- settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Strumenti di Programmazione
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

In Lunigiana si è progressivamente consolidato un lavoro di rete che vede la UFSMA partecipare a tutti gli interventi socio sanitari, anche attività primariamente da altri servizi di assistenza territoriale, in una ottica di lavoro sinergico di equipe.

Obiettivi specifici

- Implementare e migliorare il lavoro di equipe fra servizi territoriali mediante incontri e riunioni, confronti, progetti condivisi in sinergia fra tutti i servizi che operano sul territorio (SMA, SMIA, Consultorio, Cure primarie, Ser.D e Servizio Sociale e Centro Minori e Famiglie).

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	94.147,00 €
Totale	94.147,00 €

Note

Isorisorse

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Bianchi	Alessandro Guidi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

Risposta residenziale psichiatrica

Classificazione

Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	OFFERTA RESIDENZIALE
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Salute mentale - Adul ti
Sotto- settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Trattamenti terapeutico riabilitativi di carattere intensivo, Strutture per trattamenti terapeutici a carattere estensivo, Strutture per trattamenti socio-riabilitativi
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Continuare la rivalutazione della offerta della risposta residenziale in Lunigiana per i pazienti psichiatrici in base all'appropriatezza. Provvedere alla valutazione dei nuovi inserimenti in strutture psichiatriche e alla rivalutazione con eventuale spostamento dei pazienti psichiatrici già inseriti in strutture in base all'appropriatezza dell'offerta.

Obiettivi specifici

- Migliorare l'appropriatezza degli inserimenti residenziali psichiatrici.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	1.040.294 ,00 €
Totale	1.040.294 ,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Bianchi	Alessandro Guidi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**Supporto al disagio psichico attraverso l'impiego di facilitatori sociali****Classificazione**

Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	FAVORIRE IL PERCORSO DI AUTONOMIA E VITA INDIPENDENTE PER SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIA PSICHIATRICA
Area di programmazione	Socio -Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	Abilitazione e riabilitazione, Interventi sulla rete sociale, formale e informale, Supporto all'autonomia, Assistenza domiciliare socio-assistenziale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il progetto si propone di aiutare i pazienti psichiatrici con patologia in fase di remissione a recuperare le competenze sociali perse o dimenticate attraverso l'impiego di facilitatori sociali, ovvero di ex pazienti psichiatrici che attraverso appositi corsi di formazione hanno appreso tecniche di mediazione sociale.

Obiettivi specifici

Ridurre il ritiro sociale dei pazienti psichiatrici in fase di stabilizzazione;
Recuperare le competenze perse o dimenticate.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	149.812,00 €
Totale	149.812,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Bianchi	Alessandro Guidi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Continuità del trattamento assistenziale nel passaggio dall'infanzia -adolescenza all'età adulta

Classificazione	
Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	PRESA IN CARICO PAZIENTI CON PROBLEMATICHE PSICOSOCIALI DALL'INFANZIA ALL'ETA' ADULTA
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto- settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Visite neuropsichiatriche, Colloqui psicologico -clinici, Orientamento e training , Rappor ti con Autorità giudiziaria, Continuità assistenziale del passag gio all'età adulta
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Per garantire un buon passaggio dei pazienti dall'UFSMIA all'UFSMA è da anni attivo un protocollo di intesa tra i due servizi. Sei mesi prima del raggiungimento della maggiore età viene inviata scheda di segnalazione alla UFSMA , da cui consegue incontro di equipe tra i referenti clinici e accompagnamento del minore e della famiglia al servizio per adulti al compimento del 18° anno. Definire scheda di segnalazione, organizzare incontri di equipe UFSMIA-UFSMA , e effettuare colloqui con il paziente e la famiglia da parte del referente clinico UFSMIA per presentare il percorso, e effettuare incontri congiunti tra referente clinico UFSMIA-UFSMA con il paziente e la famiglia, definire il PTRI.

Obiettivi specifici

Garantire la continuità della presa in carico socio assistenziale evitando dispersioni e proseguire la collaborazione con UFSMA per il passaggio da minori -adulti

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Il progetto verrà effettuato ad isorisorsa

Referente attività	Scheda compilata da
Isabella Bernazzani	Isabella Bernazzani

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Gestione integrata Territorio -Ospedale Disturbi Condotta Alimentare in età evolutiva

Classificazione	
Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	PRESA IN CARICO PAZIENTI CON PROBLEMATICHE PSICOSOCIALI DALL'INFANZIA ALL'ETA' ADULTA
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto- settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Visite neuropsichiatriche, Terapie farmacologiche, Colloqui psicologico -clinici, Psicoterapia, Consulenza specialistica, Continuità assistenziale del passaggio all'età adulta, Interventi sulla rete sociale, formale e informale, Strutture ad alta intensità terapeutico riabilitativa, Per minori affetti da disturbo del comportamento alimentare
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'inquadramento diagnostico del disturbo della condotta alimentare è il momento più importante e delicato di tutto il percorso di cura. In questa fase che di solito si attua a livello ambulatoriale si valuta il paziente a livello clinico, psicologico e nutrizionale. Le figure professionali che partecipano al processo di assessment sono il neuropsichiatra infantile, psicologo, pediatra, internista/nutrizionista con specifica competenza nei disturbi della condotta alimentare. E' attiva una procedura tra UFSMIA e UO Pediatria Ospedaliera.

Obiettivi specifici
Effettuare diagnosi precoce multidisciplinare che talvolta richiede ricovero in ambiente ospedaliero (pediatria ospedaliera, reparto DCA presso IRCCS Stella Maris); Avviare il trattamento più adeguato e individualizzato per il paziente e la famiglia; Prevedere il trattamento in regime ambulatoriale, semiresidenziale o eventualmente residenziale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	102.000 ,00 €
Totale	102.000 ,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Isabella Bernazzani	Isabella Bernazzani

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Integrazione con rete punti nascita

Classificazione	
Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	PRESA IN CARICO PAZIENTI CON PROBLEMATICHE PSICOSOCIALI DALL'INFANZIA ALL'ETA' ADULTA
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto- settore prevalente	Individuazione precoce e proattiva del disturbo, Valutazione diagnostica mul tidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Visite neuropsichiatriche, Colloqui psicologico -clinici, Abiltazione e riabilitazione, Assistenza domiciliare socio- assistenziale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il miglioramento delle tecniche di assistenza neonatale ha aumentato la sopravvivenza dei neonati pretermine sia con bassa età gestazionale che basso peso, determinando la presenza di una popolazione di bambini a rischio di sequele neurologiche e neurosensoriali soprattutto PCI, sordità, cecità oppure nei casi meno gravi ritardi motori, basse performance cognitive, problemi emotivi comportamentali, ecc.. E' necessario pertanto programmare follow up articolati e multidisciplinari e avviare tempestivamente il minore ad un eventuale intervento terapeutico riabilitativo. E' in atto un protocollo di intesa tra le UFSMIA zionali e l'UO Neonatologia del Nuovo Ospedale Apuano.

Obiettivi specifici
* Mantenere l'integrazione del gruppo di lavoro interser vizi e interistituzionale a cui partecipa personale dell'UFSMIA aziendale, pediatria ospedaliera, neuropsichiatra della UFSMIA Zona Apuana che prevede visite di controllo a 3, 6, 12, 24 mesi; nel caso si ravveda un rischio di disturbo neuro -e volutivo il minore viene inviato precocemente presso l'UFSMIA Lunigiana per la presa in carico integrato riducendo il rischio di discontinuità dell'intervento.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Isabella Bernazzani	Isabella Bernazzani

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
La risposta residenziale alla grave psicopatologia adolescenziale

Classificazione	
Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	OFFERTA RESIDENZIALE
Area di programmazione	Socio -Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto- settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Visite neuropsichiatriche, Terapie farmacologiche, Colloqui psicologico -clinici, Rapporti con Autorità giudiziaria, Collaborazione con Dipendenza Patologiche, Continuità assistenziale del passaggio all'età adulta, Interventi sulla rete sociale, formale e informale, Strutture ad alta intensità terapeutico riabilitativa, Strutture a media intensità terapeutico riabilitativa, Strutture a bassa intensità terapeutico riabilitativa
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Nel processo di presa in carico, cura, abilitazione /riabilit azione e inclusione sociale, rientrano gli interventi a carattere Residenziale. Questo presuppone una visione longitudinale dell' intervento che a partire dalla valutazione multidisciplinare (sanitaria e socio -assistenziale) dei bisogni della persona, consenta la mobilitazione di risorse dell' utente, della famiglia e del contesto di vita, nonché di quelle messe in campo dalle Istituzioni, per la costituzione di un Progetto di vita individualizzato.</p> <p>All' interno di questo processo è possibile un percorso di inserimento di adolescenti con disturbo neuropsichiatrico in strutture residenziali, laddove anche solo temporaneamente la famiglia non riesce a garantire i bisogni di cura del ragazzo o laddove la gravità del quadro clinico non permette una presa in carico soltanto territoriale, o in ottemperanza ai decreti dei tribunali per i minori. L'inserimento è finalizzato a favorire un adeguato sviluppo psico fisico e il reinserimento nell'attività della vita quotidiana in condizioni di maggior stabilità psichica.</p>

Obiettivi specifici
<p>Mantenere la continuità della presa in carico terapeutica- riabilitativa dei pz minorenni e delle loro famiglie dal Territorio alla Comunità Terapeutica;</p> <p>Monitorare l'andamento clinico del minore attraverso incontri periodici tra equipe territoriale ed equipe della comunità terapeutica;</p> <p>Favorire il reinserimento del minore nel luogo di vita nella rete sociale territoriale.</p>

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Isabella Bernazzani	Isabella Bernazzani

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Presenza in carico dei minori multiproblematici

Classificazione	
Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	PRESA IN CARICO PAZIENTI CON PROBLEMATICHE PSICOSOCIALI DALL'INFANZIA ALL'ETA' ADULTA
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto- settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Visite neuropsichiatriche, Terapie farmacologiche, Colloqui psicologico -clinici, Consulenza in ambito scolastico, Rapporti con Autorità giudiziaria, Continuità assistenziale del passaggio all'età adulta, Interventi sulla rete sociale, formale e informale, Assistenza domiciliare socio- assistenziale, Strutture ad alta intensità terapeutico riabilitativa, Strutture a media intensità terapeutico riabilitativa, Strutture a bassa intensità terapeutico riabilitativa
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Valutazione multidimensionale e multidisciplinare (neuropsichiatra, psicologo, assistente sociale del Centro Minori e Famiglie, ecc.) per la presa in carico di minori e famiglie multiproblematiche spesso inviate ai servizi dal Tribunale per i Minorenni e dal Dipartimentodi Giustizia Minorile.

Obiettivi specifici
Definire un progetto terapeutico individualizzato con l'attivazione di tutte le linee professionali e assistenziali coinvolte in collaborazione con il Servizio Sociale territoriale e le istituzioni giudiziarie, condiviso con i familiari.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Isabella Bernazzani	Isabella Bernazzani

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Presenza in carico tempestiva urgenze psicopatologiche dell'infanzia e adolescenza

Classificazione	
Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	PRESA IN CARICO PAZIENTI CON PROBLEMATICHE PSICOSOCIALI DALL'INFANZIA ALL'ETA' ADULTA
Area di programmazione	Socio -Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto- settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Visite neuropsichiatriche, Terapie farmacologiche, Colloqui psicologico -clinici, Consulenza specialistica, Consulenza in ambito scolastico, Rapporti con Autorità giudiziaria, Collaborazione con Dipendenza Patologiche, Continuità assistenziale del passaggio all'età adulta, Interventi sulla rete sociale, formale e informale, Assistenza domiciliare socio- assistenziale, Strutture ad alta intensità terapeutico riabilitativa, Strutture a media intensità terapeutico riabilitativa, Strutture a bassa intensità terapeutico riabilitativa
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
I disturbi psicopatologici dell'infanzia e dell'adolescenza sono in continuo aumento, molto frequentemente l'esordio avviene con una crisi. E' in questa situazione di alta complessità clinica che è necessario instaurare interventi tempestivi, coordinati e continuativi tra i vari servizi territoriali (UFSMIA , UFSMA , SERVIZIO SOCIALE) e ospedalieri (UO Pediatria, SPDC, Centri di Neuropsichiatria di 3 livello, IRCCS Stella Maris di Pisa, Ospedale Meyer di Firenze).

Obiettivi specifici
Mantenere le attività di presa in carico "congiunta" nell'adolescenza e giovani adulti con disturbi psicopatologici gravi, assicurando una presa in carico longitudinale per evitare il drop-out, Mantenere l'integrazione tra i servizi territoriali che si occupano di adolescenza (UFSMIA , UFSMA , CMF, SERVIZIO SOCIALE, Consultorio), Garantire nelle situazioni di emergenza urgenza territoriali dove spesso interviene in prima battuta l'UFSMA , una continuità e presa in carico dell'UFSMIA sia in caso di presa in carico ambulatoriale che di ricovero ospedaliero (inferiore ai 16 anni in pediatria, sopra i 16 anni in SPDC temporaneamente), attraverso consulenze neuropsichiatriche ospedaliere e gestione del ricovero presso IRCCS Stella Maris con successiva dimissione protetta e prosecuzione della presa in carico da parte dell'UFSMIA territoriale. E' in atto un protocollo tra i servizi territoriali della Lunigiana (SMIA , SMA , CMF, SERVIZIO SOCIALE).

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Isabella Bernazzani	Isabella Bernazzani

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Tempestività del percorso diagnostico e terapeutico disturbi dello spettro autistico

Classificazione	
Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	PRESA IN CARICO PAZIENTI CON PROBLEMATICHE PSICOSOCIALI DALL'INFANZIA ALL'ETA' ADULTA
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto- settore prevalente	Individuazione precoce e proattiva del disturbo, Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Visite neuropsichiatriche, Terapie farmacologiche, Orientamento e training, Abilitazione e riabilitazione, Consulenza in ambito scolastico, Continuità assistenziale del passaggio all'età adulta, Interventi sulla rete sociale, formale e informale, Assistenza domiciliare socio- assistenziale, Trattamenti semiresidenziali
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
I Disturbi Spettro Autistico rappresentano un gruppo di sindromi dello stesso da anomalie qualitative dell'interazione sociale e delle modalità di comunicazione che invadono tutte le situazioni di vita del soggetto. La tempestività della diagnosi è fondamentale per il percorso terapeutico ed evolutivo. Il raccordo con i Pediatri di Famiglia è fondamentale, così come i percorsi di cura integrati con la UFSMA per la transizione verso l'età adulta. A tal proposito operatori dell'UFSMIA e dell'UFSMA hanno partecipato ad un corso di formazione aziendale sull'autismo e transizione all'età adulta ed è stata definita un'equipe multidisciplinare integrata. E' previsto dalla UFSMIA un monitoraggio trimestrale che valuta i tempi di attesa della presa in carico di minori con disturbi dello spettro autistico. Si prevede un monitoraggio annuale dei passaggi di soggetti con disturbi dello spettro autistico al compimento del 18° anno all'UFSMA .

Obiettivi specifici
Potenziare i percorsi integrati con i pediatri di Libera Scelta incentivando la somministrazione della Scala M-CHAT durante il bilancio di salute del 18° mese per avviare precocemente i bambini sospetti con disturbo dello spettro autistico al percorso valutativo presso l'UFSMIA . Attuare particolare attenzione al percorso integrato con la SMA al compimento del 18°anno con il modello di Chronic Case Management che permette il passaggio della presa in carico alla UFSMA ed eventuale inserimento presso il Centro ANFFAS per autistici a gestione integrata "Raffaello Cresce" della Lunigiana che accoglie ragazzi con disturbo dello spettro autistico dai 16 anni fino all'età adulta. Effettuare un monitoraggio trimestrale dei tempi diagnostici relativi alla diagnosi di autismo. Effettuare un monitoraggio annuale dei passaggi di soggetti con disturbo dello spettro autistico al compimento del 18° anno all'UFSMA .

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Isabella Bernazzani	Isabella Bernazzani

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Stretching in classe e Stretching che favola

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLA SCUOLE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto- settore prevalente	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività, Tutela e promozione dell'attività fisica
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Prevede la formazione degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado, organizzata in un campus esperienziale di n.8 ore dove si alterna la metodologia delle Life Skills all'esecuzione degli esercizi di Stretching con consapevolezza corporea. A causa della emergenza sanitaria da Covid 19 il campus è stato sostituito da una formazione on line sempre arricchita dall' intervento di un medico della Medicina dello Sport locale che illustra le basi scientifiche del movimento e della sana alimentazione. Gli insegnanti dopo essere stati formati iniziano a sperimentare l'esecuzione quotidiana degli esercizi in classe con gli alunni, educandoli ad una corretta postura e incoraggiandoli per alternarsi nella conduzione. Gli alunni lavorano anche sulle life skills, sperimentando personalmente il benessere e il rilassamento dovuto al movimento eseguito con consapevolezza, ma pongono attenzione anche alle loro emozioni imparando ad identificarle. Gli insegnanti dopo essere stati formati iniziano a sperimentare l'esecuzione quotidiana degli esercizi in classe con gli alunni, educandoli ad una corretta postura e incoraggiandoli per alternarsi nella conduzione.

Gli alunni lavorano anche sulle life skills, sperimentando personalmente il benessere e il rilassamento dovuto al movimento eseguito con consapevolezza, ma pongono attenzione anche alle loro emozioni imparando ad identificarle come fondamentali per stare bene. Sono previste attività di monitoraggio attraverso incontri e schede on line.

Obiettivi specifici

Promuovere la pratica da parte degli studenti di esercizi di stretching sotto forma di gioco simbolico e promuovere la consapevolezza corporea e del respiro;
Prevenire e ridurre la sedentarietà, proponendo movimenti divertenti e allo stesso tempo educativi.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Valeria Massei

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
SMART TRAINING E NUOVE TECNOLOGIE

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLA SCUOLE
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto- settore prevalente	Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc, Attività di prevenzione
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	01/01/2022 -

Descrizione
Progetto regionale ispirato al modello dell' influenza sociale, al potenziamento delle life kills e alla media education. Offre agli insegnanti delle scuole secondarie di I grado alcuni nuovi spunti didattici da sperimentare con gli alunni. E' composto da attività che possono essere realizzate con le classi in presenza oppure on line, nel rispetto delle nuove norme anticontagio. Crea un'occasione di crescita e responsabilizzazione per gli studenti, rispetto alle proprie scelte comportamentali, al fine di contrastare rischi per la propria salute e per quella degli altri.

Obiettivi specifici
* Favorire il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali per prevenire le dipendenze da sostanze, favorire scelte consapevoli e l' uso sano delle tecnologie digitali.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Valeria Massei

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
RETE SENZA FILI

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLA SCUOLE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto- settore prevalente	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

> Progetto Nazionale di educazione ai nuovi media coordinato dal SerD della Zona Versilia e svolto in collaborazione con il SerD della Zona Apuane e Lunigiana. E' un progetto di prevenzione scolastica alle dipendenze da internet, che mira alla collaborazione con il mondo scolastico per fare acquisire ai docenti, genitori, maggiori competenze per potenziare le abilità di vita agli alunni , già dalle scuole primarie. Le attività in classe sono condotte dall' insegnante attraverso l' uso di una metodologia di tipo attivo- partecipativo. Sono previste momenti formativi/ informativi con i genitori, gli adulti significativi e le comunità locali.

Obiettivi specifici

Educare gli studenti ai diritti e ai doveri legati all' uso delle tecnologie: la consapevolezza digitale;
Sviluppare l'empatia sia nelle relazioni personali che on line;
Sviluppare e rafforzare le Life Skills competenze sociali, cognitive ed emotive, definite dall' OMS come competenze indispensabili per favorire un migliore adattamento e un maggiore benessere psicosociale;
Favorire un rapido intervento dei servizi dedicati in casi di uso scorretto della rete o problemi di cyberbullismo.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Carolina Bianchi	Valeria Massei

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
La cultura del dono

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLA SCUOLE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto- settore prevalente	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>La Regione Toscana, con delibera 387 del 23/03/2020, ha inteso sottolineare l'importanza di un percorso di sensibilizzazione alla cultura della donazione finalizzato allo sviluppo di competenze sociali e civiche per favorire stili di vita come risorsa di salute. Vengono, pertanto, proposti alle scuole percorsi di sensibilizzazione dei giovani alla cultura della donazione degli organi e tessuti, cercando di favorire sentimenti di solidarietà e riflessione critica. Questa è anche l'occasione per riflettere sui propri stili di vita, sulla consapevolezza e sulla propria capacità decisionale.</p> <p>Il percorso è finalizzato allo sviluppo di una cultura solidale promuovendo una progettualità coordinata dalla Promozione della salute che preveda formazione degli insegnanti, elaborazione di un percorso condiviso dagli insegnanti e progettazione insieme agli studenti al fine di compiere azioni solidali concrete e fattibili.</p> <p>Progetto svolto in collaborazione con il Coordinamento Locale Donazione Organi. Destinatari Docenti di Scuola Secondaria di II grado.</p>

Obiettivi specifici
<p>Promuovere la cultura del dono e stili di vita salutari nella scuola e nella comunità</p> <p>Sensibilizzare alla cultura della donazione favorendo sentimenti di solidarietà</p> <p>Promuovere sani stili di vita, potenziando la capacità di prendere decisioni salutari, intendendo per salute della persona l'equilibrio dinamico tra omeostasi interna e input esterni.</p> <p>Promuovere la dichiarazione di volontà della donazione espressa in vita</p> <p>Informare sui temi, modalità e aspetti legali della donazione</p>

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Valeria Massei

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**La bocca come espressione di sé e centro di relazioni****Classificazione**

Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	RAFFORZARE L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE
Area di programmazione	Socio -Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio -Sanitario
Sotto- settore prevalente	Formazione del personale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

E' un progetto Aziendale, in collaborazione con U. O.S.D. Odontoiatria che mira a sensibilizzare gli operatori sanitari e gli educatori delle RSA , RA , ecc. ad una maggior consapevolezza dell'organo bocca e dell'importanza di prendersene cura così che possano mettere in atto azioni a favore della salute orale dei loro assistiti . I contenuti teorici saranno veicolati attraverso la metodologia della Life Skills Education a cui seguiranno istruzioni tecniche per valorizzare l'importanza di una buona igiene orale. Sono previsti laboratori esperienziali pensati e costruiti per agevolare l'introduzione dei concetti e delle pratiche proposte. Il progetto s' inquadra nelle attività previste dalle Linee Guida per la "Promozione della Salute Orale" 13/10/2008 Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali; del DGR Toscana n. 426/2014 e del DGR Toscana N. 666 del 19.06.2020.

Obiettivi specifici

Incrementare la consapevolezza dell'"organo bocca" e delle sue funzioni, come strumento di espressione di sé e di relazione con gli altri nonché, come componente fondamentale del proprio benessere.
 Promuovere il mantenimento della salute orale ed educare alle corrette pratiche di igiene orale domiciliare e dei manufatti protesici nell'anziano e nelle persone disabili. I contenuti teorici saranno veicolati attraverso la metodologia della Life Skills Education a cui seguiranno istruzioni tecniche per valorizzare l'importanza di una buona igiene orale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Valeria Massei

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
A SCUOLA ... CI DEVI STARE BENE

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLA SCUOLE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto- settore prevalente	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Progetto rivolto agli insegnanti delle Scuole di ogni ordine e grado che mira a creare una comunità di insegnanti che allenino le Life Skills ed in particolare le abilità emozionali/ relazionali degli studenti, durante lo svolgimento delle normali attività scolastiche.

Le Life skills sono le competenze che portano a comportamenti positivi e di adattamento che rendono l'individuo capace di far fronte e efficacemente alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni (OMS 1986).

Obiettivi specifici

Allenare le abilità emozionali – relazionali degli insegnanti affinché progettino e attivino percorsi di cambiamento sostenibili all'interno delle attività curriculari.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Valeria Massei

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
UNPLUGGED

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLA SCUOLE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto- settore prevalente	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività, Prevenzione e contrasto del tabagismo, Prevenzione dell'uso di droghe, Prevenzione dell'alcolismo
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Programma europeo basato sul modello dell'influenza sociale di provata e efficacia. Mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emozionalità e le relazioni sociali e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze. Sono previsti momenti di monitoraggio e supervisione tra gli insegnanti e gli operatori ASL. Il progetto è svolto in collaborazione con i Ser.D locali.

Obiettivi specifici
favorire lo sviluppo e il consolidamento delle competenze interpersonali; sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali; correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione; migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze; attivare la partecipazione di almeno un operatore del servizio al corso di formazione specifico.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Carolina Bianchi	Carolina Bianchi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Attività di informazione, formazione e sensibilizzazione sulle tematiche della violenza

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	AZIONI DI INTERVENTO PER LA VIOLENZA DI GENERE
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Accoglienza e ascolto
Sotto- settore prevalente	Segretariato sociale /port a unitaria per l'accesso ai servizi, Accoglienza, Valutazione multidisciplinare del rischio, Definizione piano personalizzato, Sportelli sociali tematici, Centri di ascolto tematici, Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc, Servizio sociale professionale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Diffusione capillare delle informazioni per i cittadini e operatori sulle risorse disponibili nel contrasto alla violenza. Attuazione a livello zonale di azioni di formazione multidisciplinare degli attori della rete anti violenza.

Obiettivi specifici
Consolidare la rete anti violenza locale; Organizzare iniziative di informazione e sensibilizzazione su popolazione target in particolare nelle scuole di ogni ordine e grado; Formare multidisciplinariamente in modo continuativo il personale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Simonelli	Angela Simonelli

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Attività di supporto e aiuto alle donne che hanno subito violenza e ai loro figli

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	AZIONI DI INTERVENTO PER LA VIOLENZA DI GENERE
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Ser vizi di supporto
Sotto- settore prevalente	Telefonia sociale, Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc, Inter venti di supporto per il reperimento di alloggi, Inter venti per l'integrazione sociale dei sog getti deboli o a rischio, Supporto all'autonomia, Supporto all'inserimento lavorativo
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Violenza di genere, Abitare
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il Ser vizio Sociale Consultoriale coordina la presa in carico delle donne che hanno subito violenza e dei loro figli e promuove tu tte le iniziative necessarie per mettere in protezione le donne ed i propri figli e per supportarle nel percorso di autonomia personale, lavorativa e abitativa e di dismissione dai ser vizi. Le segnalazioni possono giungere attraverso canali istituzionali quali Pronto Soccorso, Consultorio e Centro Donna Lunigiana, Forze dell'Ordine.

Obiettivi specifici
Fornire alle donne maltrattate strumenti di aiuto per riappropriarsi di condizioni di vita dignitose nel rispetto dell'autodeterminazione e dell'autonomia personale; Collaborare con le Istituzioni Pubbliche preposte (Forze dell'Ordine, Procura, Questura) per av viare azioni di tutela.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Simonelli	Angela Simonelli

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Centro Donna Lunigiana

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	AZIONI DI INTERVENTO PER LA VIOLENZA DI GENERE
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Accoglienza e ascolto
Sotto- settore prevalente	Accoglienza, Valutazione multidisciplinare del rischio, Centri di ascolto tematici, Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il Centro Donna si rivolge prioritariamente alla popolazione femminile; è un luogo in cui le donne possono trovare gratuitamente ascolto, attenzione, rispetto e sostegno oltre che informazioni e consulenza. Lo sportello, dedicato principalmente alle donne che si trovano in grosse difficoltà derivanti da azioni di violenza psicologica, economica e fisica, è costituito da personale formato per l'accoglienza per una prima osservazione del problema con l'ausilio dei consulenti legali e psicologici. A secondo degli esiti dell'osservazione questa prima fase sarà propedeutica per l'invio ai servizi sociali territoriali e consultoriali.

Obiettivi specifici
Attivare azioni di sensibilizzazione e di conoscenza al fine di incidere sugli aspetti culturali per il contrasto alla violenza di genere; Supportare le donne in difficoltà e le loro famiglie; Fornire consulenza legale; Fornire consulenza psicologica.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	18.304 ,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	12.425 ,00 €
Totale	30.729 ,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Simonelli	Angela Simonelli

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Codice Rosa

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	AZIONI DI INTERVENTO PER LA VIOLENZA DI GENERE
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Strutture di protezione
Sotto-settore prevalente	Retta per accesso a servizi residenziali, Centri anti violenza, Casa rifugio, Casa di seconda accoglienza
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il Codice Rosa è un percorso di accesso al Pronto Soccorso riservato a tutte le vittime di violenza, in particolare donne, bambini e persone discriminate. Quando è rivolto a donne che subiscono violenza di genere si parla del "Percorso per le donne che subiscono violenza" cd. Percorso Donna. Il percorso opera in sinergia con enti, istituzioni ed in primis con la rete territoriale dei Centri Antiviolenza, in linea con le direttive nazionali e internazionali.</p> <p>La Rete regionale Codice Rosa si connota come una rete tempo dipendente, ovvero di un sistema in grado di attivare connessioni tempestive ed efficaci per fornire risposte immediate alle esigenze di cura delle persone, per il riconoscimento e la collocazione in tempi rapidi del bisogno espresso all'interno di percorsi sanitari specifici.</p>

Obiettivi specifici
<p>Favorire il riconoscimento precoce dei casi di violenza assicurando efficaci percorsi dedicati;</p> <p>Coordinare e mettere in rete le diverse istituzioni e competenze, per fornire una risposta efficace già dall'arrivo della vittima al pronto soccorso;</p> <p>Dare continuità alle azioni successive al momento di cura erogato nelle strutture di pronto soccorso con la presa in carico territoriale successiva, sulla base della valutazione delle esigenze di tutela e protezione delle vittime mediante percorsi rispondenti alle loro esigenze;</p> <p>Assicurare omogeneità di intervento sull'intero territorio regionale.</p>

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Simonelli	Angela Simonelli

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
A fido familiare

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Ser vizio sociale di supporto
Sotto- settore prevalente	Ser vizio per l'a ffidamento dei minori, Ser vizio di mediazione familiare, Inter venti di sostegno alla genitorialità
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'affido familiare è un istituto utile al quale ricorrere quando le famiglie con la presenza di minori si trovano in gravi difficoltà nello svolgere il loro ruolo genitoriale. Si tratta di un servizio a favore del minore che viene accolto da una famiglia resasi disponibile a curarlo ed educarlo in una situazione di temporaneità e di condivisione con la famiglia di origine.

Obiettivi specifici
Garantire l'accoglienza temporanea del minore in una famiglia diversa dalla propria; Facilitare il superamento della crisi della famiglia di origine del minore; Favorire il rientro del minore nella famiglia di origine.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	17.925 ,00 €
Totale	17.925 ,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Simonelli	Angela Simonelli

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Adozione

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Ser vizio sociale di supporto
Sotto- settore prevalente	Ser vizio sociale professionale, Ser vizio per l'adozione nazionale e internazionale di minori, Inter venti di sostegno alla genitorialità
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	SdS gesti one diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>L'adozione è un istituto giuridico che permette a un sog getto di ado ttare u fficialmente un altro sog getto come figlio. La leg ge 4 mag gio 1983, n. 184, art. 27 dispone che «l'adozione fa assumere, al minore ado ttato, lo s tato di figlio nato nel matrimonio degli ado ttanti, dei quali porta anche il cognome».</p> <p>La s tessa leg ge prevede la possibilità di ado ttare un minore sul territorio nazionale (adozione nazionale) o in uno Stato estero (adozione internazionale) aderente alla Convenzione dell'Aia per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, oppure in un paese col quale l'Italia abbia s tabilito un patto bilaterale in materia di adozione. Gli aspiranti possono dare disponibilità sia per l'adozione nazionale sia per quella internazionale per un paese straniero speci fico. Generalmente, al veri ficarsi di un abbinamento coppia -minor e in una delle due distinte procedure (nazionale e internazionale) viene sospesa l'altra, ma in alcuni casi il Tribunale per i minorenni di competenza potrebbe anche permettere alla coppia di concludere l'adozione con entrambe le procedure, qualora vengano proposti e accettati dalla coppia due distinti abbinamenti.</p>

Obiettivi specifici
<p>Formazione delle coppie che intendono presentare domanda di adozione;</p> <p>Supporto sociale e psicologico alle coppie che intendono ado ttare;</p> <p>Garantire l'interesse del minore a vivere in una famiglia adeguata alle sue caratteristiche e necessità.</p>

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Simonelli	Angela Simonelli

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Il Piano di comunicazione della SdS Lunigiana

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	IMPLEMENTARE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E PROMUOVERE AZIONI DI COMUNITA' PER LA PREVENZIONE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	Formazione del personale, Sistemi di qualità e accreditamento, Strumenti di Programmazione, Sistema informativo, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

La comunicazione è stato uno dei temi trasversali principali emersi dalle risultanze di tutti i tavoli concertativi organizzati per la programmazione zonale. La comunicazione è un processo che ricopre un ruolo fondamentale non solo nei rapporti interpersonali, ma anche in ogni realtà aziendale, per questo è necessaria una sua pianificazione preventiva. Appare necessario redigere un documento strategico con il compito di guidare tutte le attività di comunicazione necessarie ad informare i cittadini sui servizi esistenti sul territorio lunigianese. Oggi è sempre più necessario programmare un piano di formazione tenendo conto dei mezzi più adeguati, del budget necessario e dei tempi in cui il messaggio verrà veicolato sul territorio.

Obiettivi specifici

Aggiornare il piano di comunicazione e informazione;
Attuare la campagna informativa sui servizi.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Simonelli	Angela Simonelli

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Il Piano della prevenzione

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	RAFFORZARE L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	Strumenti di Programmazione, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Dall'analisi del profilo di salute emerge la necessità di rafforzare tutte le azioni possibili finalizzate alla prevenzione degli stili di vita, delle patologie ed alla promozione della salute e dell'empowerment. Si rileva altresì l'importanza di costituire una struttura di coordinamento con il Dipartimento di prevenzione per portare avanti le azioni e gli obiettivi identificati nel Piano della Prevenzione Regionale e aziendale.

Obiettivi specifici

Attuare i progetti del Piano Regionale di Prevenzione con la realizzazione delle attività specifiche;
Implementare il Piano della Prevenzione Regionale e aziendale con la realizzazione dei percorsi previsti.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

risorse ordinarie ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Simonelli	Angela Simonelli

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Sistema di accoglienza e integrazione SAI (ex SIPROIMI in precedenza SPRAR)

Classificazione	
Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati
Area di programmazione	Socio - assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto- settore prevalente	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio, Attività ricreative di socializzazione, Servizi di mediazione culturale, Servizio di mediazione sociale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Immigrazione
Popolazione target	Immigrati
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Con D.L. 21 ottobre 2020 n. 130 (c.d. decreto immigrazione e sicurezza), convertito in Legge n. 173 del 18.12.2020 è stato riformato il sistema di accoglienza dei richiedenti asilo e dei rifugiati con l'introduzione del nuovo Sistema di accoglienza e integrazione (SAI) che prende il posto del Sistema di protezione per richiedenti asilo, rifugiati e minori stranieri non accompagnati – (SIPROIMI - introdotto con D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito in Legge 1 dicembre 2018, n. 132 - in precedenza SPRAR) E' costituito dalle reti degli Enti locali per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata. Gli enti locali con il supporto del Terzo Settore garantiscono interventi di accoglienza integrata che oltre alla distribuzione di vitto e alloggio prevedono misure complementari di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio economico in un percorso di autonomia. Le attività previste dal progetto prevedono: a) accoglienza materiale; b) mediazione linguistica- culturale; c) orientamento e accesso ai servizi del territorio; d) formazione e riqualificazione professionale; e) orientamento e accompagnamento all' inserimento lavorativo, abitativo, sociale e legale f) tutela psico -socio -sanitaria;

Obiettivi specifici
* Accompagnare i richiedenti asilo e titolari di protezione in un percorso di autonomia e di integrazione.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	498.878 ,00 €
Totale	498.878 ,00 €

Note
Le risorse sono assegnate alla SdS Lunigiana dal Ministero dell'Interno.

Referente attività	Scheda compilata da
Luca Ghel fi	Luca Ghel fi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Struttura residenziale Psichiatrica "Tiziano"

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	PERCORSI TERAPEUTICO RIABILITATIVI CON GRAVI PATOLOGIE PSICHIATRICHE
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Salute mentale - Adul ti
Sotto- settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Visite psichiatriche, Terapie farmacologiche, Colloqui psicologico -clinici, Psicoterapia, Abiltazione e riabilitazione, Colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia, Inter venti psicoeducativi, Gruppi di sostegno per i familiari, Consulenza specialistica, Consulenza con medicina generale, Collaborazione con Dipendenze Patologiche, Supporto all'autonomia, Trattamenti terapeu tico riabilitativi di carattere intensivo, Stu tture ad alta intensità assistenziale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
La Stru ttura Residenziale Psichiatrica Tiziano si configura come una Stru ttura Residenziale Psichiatrica di tipo 1 (SRP 1) per trattamenti terapeu tico riabilitativi a carattere intensivo dedicata al trattamento di pazienti a ffe tti da disturbi psichiatrici, anche in comorbidità con abuso /dipendenza da sostanze e/o alcol, che necessitano di inter venti e ffettuabili in regime residenziale. La SRP Tiziano è riconosciuta come una Stru ttura Intermedia di secondo livello a tta ad accogliere pazienti con Misure di Sicurezza non detentive provenienti dalle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza Detentive (REMS- D), o alternative ad esse o al Carcere, su disposizione del Magistrato competente e in collaborazione con l'U.E. P.E., previa richiesta ed accordo con il Ser vizio Psichiatrico Territoriale di riferimento. La SRP Tiziano è concepita come luogo dove si realizzano percorsi di cura e riabilitazione, orientati al recover y. Un trattamento completo e coordinato può permettere al paziente di recuperare un adeguato livello di funzionamento personale. Il programma di inserimento prevede una durata minima di 6 mesi ed una durata massima di 18 mesi, prorogabile di 6 mesi con mo tivazione scri tta.

Obiettivi specifici
Mantenere la rete dei ser vizi o ffer ti dalle stru tture residenziali per la salute mentale; Assicurare presa in carico e assicurare la continuità terapeu tica con i ser vizi territoriali di competenza dei pazienti con patologie psichiatriche e anche pazienti psichiatrici autori di reato con misura di sicurezza non detentiva a seguito della dimissione dalle REMS-D o in alternativa ad esse o al Carcere.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Personale medico, psicologa e assistente sociale ASL Personale sanitario, assistenziale ed educatori Società "La Villa SpA"

Referente attività	Scheda compilata da
Lucia Polese	Lucia Polese

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Progetto T.E. A.M.S.

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	FACILITARE L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Segretariato sociale
Sotto- settore prevalente	Segretariato sociale /port a unitaria per l'accesso ai ser vizi, Sportelli sociali tematici
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	Immigrazione
Popolazione target	Immigrati
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	31/01/2020 - 30/06/2022

Descrizione
<p>Il Progetto TEAMS (Tuscany Empowerment Actions for Migrant System) di cui è capo fila la Regione Toscana, propone un sistema integrato di azioni per qualificare/ potenziare i ser vizi rivolti ai cittadini Paesi Terzi regolarmente presenti in Toscana e facilitarne l'accesso ai ser vizi con l'obiettivo di realizzare percorsi di integrazione fondati sulla valorizzazione della multiculturalità, sulle pari opportunità, su condive e inclusive dinamiche di sviluppo socio -ec onomico del territorio. Attraverso il miglioramento e l'ampliamento del sistema integrato di ser vizi territoriali, al fine di facilitare i percorsi di integrazione dei cittadini stranieri il Progetto ha migliorato l'accesso ai ser vizi attraverso la sperimentazione dei PUA di secondo livello con particolare attenzione, quindi alla presa in carico integrata con L'Agenzia Regionale per l'Impiego di Massa Carrara, del bisogno lavorativo del cittadino straniero;</p> <p>Il PUA ha garantito i seguenti livelli minimi di ser vizio: sperimentazione delle attività del PUA di secondo livello; sperimentazione della presa in carico integrata; monitoraggio dei percorsi attivati; collegamenti con i progetti del territorio; partecipazione ai tavoli di governance territoriale e agli eventi di comunicazione;</p>

Obiettivi specifici
- Facilitare i percorsi di integrazione dei cittadini stranieri attraverso il miglioramento e l'ampliamento del sistema integrato di ser vizi territoriali.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	45.000 ,00 €
Totale	45.000 ,00 €

Note
Progetto finanziato con le risorse del Fondo Asilo, migrazione, integrazione (FAMI)

Referente attività	Scheda compilata da
Luca Ghel fi	Luca Ghel fi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Botteghe della Salute

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	FACILITARE L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio -assis tenziale
Sotto- settore prevalente	Altri inter venti che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi amministrativi, Sistema informativo
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Mul tiutenza
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

In ragione della complessità territoriale e della specificità della zona Lunigiana, la rete delle Botteghe della Salute si propone di facilitare l'accessibilità ai servizi pubblici e di rilevanza pubblica secondo un modello nel quale non sono le persone che devono raggiungere i servizi ma sono i servizi che si avvicinano alle persone. Tale modalità di erogazione dei servizi avverrà attraverso l'attivazione di strutture mobili, il coinvolgimento attivo del terzo settore ed una regia forte dell'Ente Locale e della Zona Distretto, al fine di migliorare l'accessibilità delle persone alla rete dei servizi. Questo approccio, caratterizzato da operatori attivi sul territorio, con una presenza "fuori ufficio e fuori orario", rappresenta una nuova frontiera per i servizi di cittadinanza, che si propone di aumentare le possibilità per le persone in condizioni di vulnerabilità sociale e/o ambientale di esprimere i propri bisogni anche al di fuori dei consueti perimetri del sistema tradizionale dei servizi. La Bottega Mobile, quindi, si configura come un ulteriore avanzamento nel processo di facilitazione dell'accessibilità per quei territori che, per conformazione e posizione geografica e/o per le caratteristiche socio- demografiche della popolazione residente, sono portatori di esigenze particolari che richiedono pertanto particolari strumenti di intervento. Le Botteghe della Salute impiegano n. 5 volontari del servizio civile di ANCI Toscana.

Obiettivi specifici

Migliorare l'accessibilità delle persone alla rete dei servizi, Aumentare le possibilità per le persone in condizioni di vulnerabilità sociale e/o ambientale di esprimere i propri bisogni, Consentire ai cittadini che vivono in luoghi di maggior disagio di accedere con più facilità e semplicità alla rete di servizi pubblici (servizi sanitari, sociali e di pubblica utilità)

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Fondi Servizio Civile regionale e Fondi SdS

Referente attività	Scheda compilata da
Luca Ghel fi	Luca Ghel fi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Rete emergenza urgenza

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	LA RETE DI EMERGENZA URGENZA
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto- settore prevalente	Emergenza sanitaria territoriale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il "Sistema 118" in Lunigiana è strutturato in varie sedi denominate Punti di Emergenza Territoriale (in breve P.E.T.) diffusi strategicamente sul territorio di competenza. Nei PET stazionano i mezzi di soccorso (auto mediche ed ambulanze) ed i relativi equipaggi costituiti da figure professionali di vario livello di competenza: medici, infermieri e soccorritori laici. Le richieste di soccorso sanitario (con caratteristiche di emergenza -urgenza) per vengono alla struttura di coordinamento che è denominata "Centrale Operativa"(unica per le Province di MS e LU e allocata presso lo S. O. Versilia) mediante il numero unico nazionale 112. La Centrale Operativa ha il compito di processare tutte le richieste e di rispondere adeguatamente mediante varie azioni e, in particolare, con l'attivazione dei PET competenti, in modo da affrontare nel miglior modo possibile le varie situazioni. Nell'anno 2022, oltre alle istituzionali missioni di emergenza sanitaria sul Territorio di competenza, un grande dispendio di risorse è stato sostenuto per affrontare l'emergenza COVID19. Le prestazioni ambulatoriali del P. P.S. (sito nel PET di Aulla) sono tuttora sospese come da disposizioni dell'Unità di Crisi Aziendale nel rispetto delle misure di contenimento della diffusione della virosi. Nel dicembre 2022 la Regione Toscana ha approvato la DGRT 1424 che prevede la riorganizzazione del servizio.</p>

Obiettivi specifici
<p>* Assicurare gli interventi di emergenza urgenza sanitaria anche con l'ulteriore sviluppo della capacità di utilizzo dell'elisoccorso. * Adeguare attività alla normativa regionale DGRT 1424/2022</p>

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Roberto Umberto Vatteroni	Roberto Umberto Vatteroni

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Prevenzione alcolismo

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	ATTIVITA' DI PREVENZIONE PER LE DIPENDENZE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto- settore prevalente	Sorveglianza sui fattori di rischio di malattie croniche, Prevenzione dell'alcolismo
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il ser vizio promuove la prevenzione dell'alcolismo in tu tte le fasce della popolazione: sono previsti inter venti di fferenziati nella varie fasce di età: in quella giovanile per l'educazione ad un corretto stile di vita e nella fascia adulta per un uso consapevole o per un'astensione dall'alcol.

Obiettivi specifici

- Contrastare i comportamenti a rischio relativi all'assunzione di alcol nella popolazione.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Carolina Bianchi	Carolina Bianchi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Prevenzione tabagismo

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	ATTIVITA' DI PREVENZIONE PER LE DIPENDENZE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto- settore prevalente	Sorveglianza sui fattori di rischio di malattie croniche, Prevenzione e contrasto del tabagismo
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il servizio promuove azioni di prevenzione al fine di contenere l'abuso di tabacco, attraverso l'attività del centro antifumo.

Obiettivi specifici
- Contrastare la diffusione nella popolazione dell'uso di tabacco.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Carolina Bianchi	Carolina Bianchi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Prevenire le dipendenze: educare curare riabilitare

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	ATTIVITA' DI PREVENZIONE PER LE DIPENDENZE
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto- settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Valutazione dello stato di dipendenza;; Cer tificazione dello stato di dipendenza patologica, Definizione piano personalizzato, Terapie farmacologiche, Colloqui psicologico -clinici, Psicoterapia
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
I pazienti si presentano al ser vizio attraverso accesso diretto, vengono accol ti da una figura professionale ed inizia una fase di accoglienza a cui fa seguito la valutazione mul tidisciplinare (psicologo, assistente sociale, medico). Entro 30 giorni verrà e ffettuata una prima definizione per s tendere un piano terapeu tico individualizzato, proposto al paziente, che deciderà se so ttoscriverlo. Il programma cercherà di coinvolgere il mag gior numero di professioni e membri dell'equipe e di persone vicine al paziente.

Obiettivi specifici
Valorizzare la mul tidisciplinarietà della valutazione; Assicurare la conduzione mul tiprofessionale del programma di trattamento; Coinvolgere l'utente e, ove possibile, le famiglie.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Carolina Bianchi	Carolina Bianchi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
DGA - Prevenzione e terapia del gioco di azzardo patologico

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	ATTIVITA' DI PREVENZIONE PER LE DIPENDENZE
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Dipendenze senza Sostanze
Sotto- settore prevalente	Programma terapeutico, Valutazione di trattamenti farmacologici per comorbidità, Psico -educ azione - individuale e/o di gruppo, Counselling al giocatore e/o familiari, Psicoterapie (individuali, familiari ed i gruppo), Tutoraggio economico, Attività di supporto sociale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	GAP
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'attività viene svolta attraverso la presa in carico del giocatore e quando possibile dei familiari attraverso un progetto multidisciplinare che riduca i comportamenti patologici e consenta un recupero dell'adattamento sociale e familiare. Costruzione di una rete con i MMG e altri Enti territoriali con lo scopo di intercettare i giocatori a rischio che hanno maggiori difficoltà ad accedere spontaneamente al servizio.

Obiettivi specifici
Attuare interventi di riduzione dei comportamenti di gioco d'azzardo patologico e recupero del ruolo sociale, Prevenire le conseguenze economiche e legali del DGA , Costruire rete territoriale con MMG ed Enti del territorio, Applicare le linee di indirizzo su "Interventi di informazione, prevenzione, formazione e definizione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per il giocatore d'azzardo patologico (PDTA GAP)" della Regione Toscana

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Carolina Bianchi	Carolina Bianchi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Centro Giovanile "Icaro"

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	STRUTTURE DI AGGREGAZIONE E PREVENZIONE AL DISAGIO
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Centri e attività diurne
Sotto- settore prevalente	Ludoteche / laboratori, Centri di aggregazione / sociali
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Giovani
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il Centro Icaro è un "luogo di incontro", pensato per accogliere i ragazzi e gli adolescenti ed in cui si possono trovare operatori che accompagnano nella crescita consapevole attraverso le iniziative e i laboratori di peer education, finalizzati a sviluppare le abilità (skill) di vita individuale e comunitaria. Il Centro prevede la realizzazione di attività sportive, ludiche, didattiche, teatrali, musicali, ecc..

Obiettivi specifici
-Sviluppare le capacità critica e la socialità nei ragazzi, per portare a termine i compiti di vita e la soluzione delle problematiche.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	121.812,00 €
Totale	121.812,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Carolina Bianchi	Carolina Bianchi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Borse lavoro Ser.D.

Classificazione	
Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	INSERIMENTO LAVORATIVO
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto- settore prevalente	Supporto all'autonomia
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attraverso un tutor il paziente viene accompagnato attraverso un percorso di inserimento lavorativo protetto, che favorisce il recupero delle abilità psicosociali e pratiche e mira ad allontanare il paziente dai comportamenti e dalle relazioni che avevano portato allo stato di dipendenza.

Obiettivi specifici
Sviluppare le capacità residue del paziente attraverso un'attività lavorativa protetta, Prevenire l'emarginazione sociale e il rischio di ricadute, Favorire l'inclusione sociale e il rafforzamento delle risorse individuali.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	17.280,00 €
Totale	17.280,00 €

Note
Fondi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Carolina Bianchi	Carolina Bianchi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Progetti riabilitativi residenziali Ser.D

Classificazione	
Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	OFFERTA RESIDENZIALE
Area di programmazione	Socio -Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto- settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Terapie farmacologiche, Psicoterapia, Ser vizio residenziale per persone dipendenti da sostanze con patologie psichiatriche, Ser vizio residenziale per donne tossicodipendenti in gravidanza e/o puerperio, Ser vizio residenziale terapeutico riabilitativo, Ser vizio residenziale terapeutico per minori e giovani adulti, Ser vizio residenziale pedagogico riabilitativo
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il servizio delle dipendenze ricorre alla residenzialità per gli utenti in carico a seguito di una valutazione multidisciplinare nel caso in cui altri interventi non siano risultati efficaci sia per la gravità del problema sia per la mancanza di risorse familiari ed individuali. L'inserimento in Comunità Terapeutica prevede la realizzazione di un progetto terapeutico riabilitativo individuale al fine di superare lo stato di dipendenza.

Obiettivi specifici
- Realizzare il percorso terapeutico riabilitativo in regime residenziale per i pazienti che non sono in grado di giovare di un percorso ambulatoriale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	156.954 ,00 €
Totale	156.954 ,00 €

Note
Fondi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Carolina Bianchi	Carolina Bianchi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Progetto Continua- mente

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	ATTIVITA' DI PREVENZIONE PER LE DIPENDENZE
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto- settore prevalente	Definizione piano personalizzato, Gruppi di sostegno per utenti, Supporto all'autonomia, Centro residenziale di accoglienza, Servizio residenziale pedagogico riabilitativo
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il progetto prevede un lavoro integrato fra U.F. Serd e Comunità Monte Brugiana finalizzato alla cura, prevenzione e riabilitazione di persone con problemi di dipendenza, nell'ambito delle finalità di cui alla DGRT 513/2019. Il progetto si articola attraverso le seguenti azioni: Prevenzione, Prevenzione della ricaduta, Formazione, Percorsi residenziali: accoglienza, reinserimento sul territorio.

Obiettivi specifici
<p>Attivare percorsi residenziali strutturati in modo da favorire l'inserimento in Comunità dei soggetti individuati;</p> <p>Realizzare laboratori teatrali sulla tematica del consumo di sostanze, di alcol e da gioco d'azzardo tra i giovani, da realizzare da remoto oppure qualora il quadro epidemiologico lo consenta in presenza, rivolti a tutti gli studenti degli Istituti aderenti.</p> <p>Creare di un gruppo di Auto- Mutuo -Aiuto per pazienti con problematiche alcol -c orrelate, con la finalità generale di ampliare e integrare l'attività terapeutica del servizio pubblico, favorendo inoltre la stabilità e la continuità dell'intervento sul territorio. Il gruppo supporterà le attività istituzionali del Ser.D., attraverso l'offerta di spazi e orari differenziati, in ottemperanza alle vigenti norme di sicurezza relative all'emergenza Covid-19. Gli incontri si terranno in spazi idonei esterni al Ser.D. La selezione dei partecipanti verrà definita dall'equipe del Ser.D. sulla base delle caratteristiche del percorso terapeutico individuale del paziente (fase post-acuta).</p> <p>Attivare Borse lavoro o percorsi di formazione professionale al fine di sviluppare abilità sociali atte a favorire una più efficace azione di reinserimento socio lavorativo e territoriale dei soggetti interessati;</p> <p>Attivare sportelli di ascolto in supporto ai Centri di informazione e consulenza previsti dal DPR 309/90 al fine di intercettare e orientare i bisogni della popolazione giovanile del territorio;</p> <p>Attivare interventi di prevenzione scolastica rivolti agli alunni della scuola primaria utilizzando lo strumento della favola quale metodo comunicativo con l'obiettivo di permettere lo sviluppo di abilità e competenze positive sull'utilizzo funzionale del web.</p>

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Le risorse provengono dal Fondo sanitario regionale indistinto.

Referente attività	Scheda compilata da
Carolina Bianchi	Carolina Bianchi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Assistenza Domiciliare Ser.D.

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	ATTIVITA' DI PREVENZIONE PER LE DIPENDENZE
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto- settore prevalente	Valutazione dello stato di dipendenza;, Terapie farmacologiche
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il Ser.D della Zona Lunigiana garantisce il trattamento farmacologico a domicilio per chi non può raggiungere il SerD per motivi di salute o perchè agli arresti domiciliari. L'attività coinvolge diverse figure professionali, operatori Serd, Assistenti Sociali, Infermieri e Medici

Obiettivi specifici

Garantire l'assistenza farmacologica continua anche a soggetti che non possono accedere alla struttura del SERD

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Carolina Bianchi	Carolina Bianchi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Progetto SLOW LIFE

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	ATTIVITA' DI PREVENZIONE PER LE DIPENDENZE
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Dipendenze senza Sostanze
Sotto- settore prevalente	Counselling al giocatore e/o familiari, Tutoraggio economico, Interventi di riduzione del danno
Attività	Attività continuativa
Argomenti	GAP
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'Azienda USL Toscana nord ovest intende realizzare un'azione in sinergia con le Zone Distretto e le Società della Salute al fine di prevenire e contrastare i rischi derivanti dal gioco di azzardo anche in continuità con le azioni del Piano Regionale di Contrasto al GAP, approvato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 771/2018. Il progetto si sviluppa secondo tre direttrici (Azioni): prevenzione, conoscenza, ricerca e cura.

Obiettivi specifici
Aumentare nella popolazione generale la consapevolezza dei rischi correlati al gioco di azzardo; Aumentare la conoscenza del fenomeno GAP sul territorio aziendale; Aumentare la conoscenza da parte della popolazione sui servizi territoriali dedicati alla prevenzione, cura e riabilitazione del GAP; Sperimentare nuove modalità di cura per persone con disturbo da gioco d'azzardo.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Carolina Bianchi	Carolina Bianchi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Residenzialità minori

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Stru ttura comunitarie residenziali
Sotto- settore prevalente	G Stru ttura comunitaria per funzione socio -educ ativa, H Stru ttura funzione educativa- psicologica
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il Centro minori e famiglie, tra le varie attività, si occupa anche di attivare progetti di inserimento di minori in comunità, laddove le famiglie di origine non siano in grado di garantire loro la tutela necessaria e non sussistano i presupposti per altri tipi di supporto e/o affidamento di tipo familiare.

Questi interventi sono generalmente disposti dall'Autorità Giudiziaria.

Obiettivi specifici

Accompagnare il minore in un percorso educativo e di crescita per la sua tutela;
Offrire sostegno alla famiglia di origine per un recupero delle proprie capacità genitoriali.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	600.000 ,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	54.365 ,00 €
Totale	654.365 ,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Yessica Gussoni	Yessica Gussoni

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Centri educativi e di aggregazione minori

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	STRUTTURE DI AGGREGAZIONE E PREVENZIONE AL DISAGIO
Area di programmazione	Socio -assistenziale
Settore prevalente	Centri e attività diurne
Sotto- settore prevalente	Ludoteche / laboratori, Centri di aggregazione / sociali, Centri per le Famiglie
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

In Lunigiana sono presenti undici centri educativi e di aggregazione per minori che svolgono una funzione importante a sostegno delle famiglie. All'interno dei centri vengono svolte attività ludico ricreative, di supporto didattico e /o laboratoriali.

Obiettivi specifici

Prevenire il disagio giovanile;
Favorire attività educative e di aggregazione;
Supportare le famiglie.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	254.779 ,00 €
Totale	254.779 ,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Yessica Gussoni	Yessica Gussoni

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Tavolo permanente sulla famiglia

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto- settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Strumenti di Programmazione, Ricerca, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Le difficoltà che stanno attraversando le famiglie sono oggetto di approfondimenti continui considerati i cambiamenti intervenuti a livello sociale per i quali è necessario che le famiglie siano opportunamente sostenute. Tale attività deve essere svolta necessariamente attraverso un lavoro di sinergia e confronto tra le diverse agenzie e /o professionalità che ruotano intorno alla famiglia stessa. Vista la sospensione dell'attività a causa del Covid-19 sarebbe auspicabile appena possibile una ripresa del tavolo di confronto.

Obiettivi specifici
* Sostenere le famiglie nel ciclo di vita attraverso la promozione di reti inter-istituzionali e tavoli di confronto periodico volti ad attivare e condividere risorse;

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Yessica Gussoni	Yessica Gussoni

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Progetto "mille giorni"

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Ser vizio sociale di supporto
Sotto- settore prevalente	Ser vizio sociale professionale, Inter venti di sostegno alla genitorialità
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	30/04/2019 - 31/12/2023

Descrizione
E' s tato av viato il progetto "1000 giorni" la cui natura è essenzialmente di tipo preventivo all'instaurarsi di problematiche individuali e famigliari future, già a par tire dal periodo prenatale quando la coppia genitoriale si trova dinnanzi ad un cambiamento ed alla necessità di rinegoziazione dei ruoli e delle proprie funzioni. Tale progetto nasce grazie alla collaborazione tra operatori del Consultorio (ostetriche) e operatori del Centro Minori e Famiglie (psicologi, educatori, assistenti sociali). E' previsto l'accompagnamento a questa nuova fase del ciclo familiare con incontri periodici con specialisti sia nel campo sociale che socio educativo e psicologico e follow up di veri fica.

Obiettivi specifici
Supportare l'espletamento delle funzioni genitoriali a par tire dal periodo prenatale accompagnando la famiglia nelle diverse tappe evolu tive; Prevenire il disagio familiare; Individuare precocemente il disagio familiare, nonché, psicosociale infantile Favorire l'integrazione socio sanitaria (Consultorio /Cen tro Minori Famiglie).

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	129.303 ,00 €
Totale	129.303 ,00 €

Note
Risorse del Fondo Povertà

Referente attività	Scheda compilata da
Yessica Gussoni	Yessica Gussoni

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Rapporti con Autorità Giudiziaria

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'
Area di programmazione	Socio -assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	Servizio sociale professionale, Servizio per l'affidamento dei minori, Servizio di mediazione familiare, Interventi di sostegno alla genitorialità, Servizio di accoglienza di adulti e anziani
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il Centro Minori e Famiglie attraverso la propria equipe multidisciplinare, si occupa della tutela minori anche su mandato dell'Autorità Giudiziaria, attivando interventi di supporto alla genitorialità e a protezione dei minori. Gli interventi effettuati sono realizzati in collaborazione con gli altri servizi specialistici presenti sul territorio con i quali sono stati redatti protocolli operativi (Ser.D, UFSMIA, UFSMA e Consultorio). Il Consultorio in particolare si occupa delle valutazioni delle capacità genitoriali.

Obiettivi specifici

Garantire la tutela dei minori;
 Garantire il sostegno alla genitorialità;
 Rispondere adeguatamente alle richieste pervenute dalle Autorità Giudiziarie;
 Elaborare progetti di carattere interdisciplinare formalizzando le prassi UVMi;
 Mantenere la promozione di incontri con le Autorità Giudiziarie.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Fondi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Yessica Gussoni	Yessica Gussoni

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Sostegno alle famiglie

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Ser vizio sociale di supporto
Sotto- settore prevalente	Ser vizio sociale professionale, Ser vizio di mediazione familiare, Inter venti di sostegno alla genitorialità
Attività	Attività continuativa
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Le attività di sostegno alla famiglia vengono promosse dal Centro Minori e Famiglie ser vizio presente nel territorio, nato per andare incontro ai bisogni dei minori e delle loro famiglie nei momenti di criticità. Le attività espletate vanno dalla prevenzione alla tutela attraverso inter venti di natura sociale, educativa e psicologica. Il centro è costituito da un'equipe mul tiprofessionale che in sinergia con l'U.F. Consultoriale si avvale della stretta collaborazione del ser vizio di Neuropsichiatria Infantile e degli altri ser vizi specialistici presenti sul territorio.

Obiettivi specifici

Offrire sostegno alle famiglie con presenza di minori;
Sostenere la genitorialità;
Garantire la tutela dei minori;
Offrire spazi di ascolto /supporto ai minori e alle loro famiglie.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	195.191,00 €
Totale	195.191,00 €

Note

Fondi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Yessica Gussoni	Yessica Gussoni

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Fondi Famiglia

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Ser vizio sociale di supporto
Sotto- settore prevalente	Inter venti di sostegno alla genitorialità
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2018 - 31/12/2023

Descrizione
La Regione Toscana promuove dal 2019 la progettualità dei Fondi Famiglia con l'obiettivo di rispondere al bisogno di sostegno alla genitorialità, promuovere la continuità fra i ser vizi di promozione, sostegno e tutela e sistematizzare il lavoro in equipe, con par ticolare riferimento alla componente specialistica per assicurare la mul tidisciplinarietà e l'appropriatezza degli inter venti e dei percorsi individualizzati di sostegno e accompagnamento. Il Modello di inter vento integrato che sta alla base del Sistema regionale di Promozione, Prevenzione e Protezione dell'infanzia e dell'adolescenza si realizza attraverso la progettualità realizzata dai ser vizi sociali e socio -sanit ari della SdS Lunigiana a valere sui Finanziamenti erogati dal Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia.

Obiettivi specifici
Promuovere tavoli, gruppi di lavoro, iniziative di formazione o altri strumenti adeguati alla condivisione ed alla di ffusione di linguag gi comuni, al confronto ed allo scambio tra operatori, in attuazione degli obiettivi strategici sull'area infanzia, adolescenza e famiglie; Consolidare team mul tiprofessionali (équipe integrate) sull'area della prevenzione, promozione e tutela, assicurando, in par ticolare, il ra fforzamento degli inter venti di sostegno domiciliare vol ti a favorire una genitorialità posi tiva e implementazione del team con personale dedicato; U tilizzare la metodologia, gli strumenti contenu ti derivanti dal Programma Nazionale P.I. P. P.I. di ffonendo le Linee di Indirizzo Nazionali "Inter vento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità. Promozione della genitorialità posi tiva" (Ministero del Lavoro e delle Poli tiche Sociali 2017); Sostenere forme di ascolto a ttivo, sostegno della genitorialità, promozione di inter venti educativi a distanza, anche attraverso l' u tilizzo di device per il collegamento a piattaforme web a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid 19; Garantire la prosecuzione delle prese in carico e delle progettualità tu tt'og gi in essere, elaborate in modo integrato con i ser vizi specialistici territoriali sull'area della prevenzione. promozione e tutela dei minori e delle famiglie, attraverso il ra fforzamento dell'equipe mul tidisciplinare e favorire a ttività per lo sviluppo dei centri per le famiglie.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	54.392 ,00 €
Totale	54.392 ,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Yessica Gussoni	Yessica Gussoni

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Istituzione tavolo permanente Assistenza territoriale

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	DIFFONDERE LA CULTURA PER LA SOSTENIBILITA' DEL SISTEMA
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto- settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Ricerca, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il progetto prevede l'istituzione di un tavolo operativo, con incontri a cadenza periodica, composto da diversi attori del sistema (MMG, Specialisti, ser vizi, enti, associazioni, cittadini), che possa fornire il proprio supporto tramite idee, suggerimenti, strumenti, ecc. su temi relativi ai nuovi modelli di care. Con l'emergenza sanitaria il tavolo ha subito una sospensione, ma rientra negli obiettivi della SdS riprendere gli incontri in modalità online.

Obiettivi specifici

Istituire il tavolo permanente;
Raccogliere idee, suggerimenti, proposte;
Attuare le proposte più innovative.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Flavio Cattani	Flavio Cattani

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**Istituzione tavolo permanente Partecipazione, Accesso e Mobilità****Classificazione**

Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	IMPLEMENTARE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI PER FACILITARE L'ACCESSO AI SERVIZI
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto- settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Ricerca, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il progetto prevede l'istituzione di un tavolo operativo, con incontri a cadenza periodica, composto da diversi attori del sistema (associazioni, servizi, enti, cittadini), che possa fornire il proprio supporto tramite idee, suggerimenti, strumenti, ecc. su temi relativi alla partecipazione dei cittadini alle politiche sanitarie per rendere maggiormente fruibili e facilitare l'accesso e la mobilità di tutte le fasce di popolazione ai servizi socio assistenziali e socio sanitari del territorio. Con l'emergenza sanitaria il tavolo ha subito una sospensione, ma rientra negli obiettivi della SdS riprendere gli incontri in modalità online.

Obiettivi specifici

Istituire il tavolo permanente;
Raccogliere idee, suggerimenti, proposte;
Attuare le proposte più innovative.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Fondi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Flavio Cattani	Flavio Cattani

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Istituzione tavolo permanente Prevenzione

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	IMPLEMENTARE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E PROMUOVERE AZIONI DI COMUNITA' PER LA PREVENZIONE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto- settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Ricerca, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il progetto prevede l'istituzione di un tavolo operativo, con incontri a cadenza periodica, composto da diversi attori del sistema (associazioni, servizi, enti, cittadini), che possa fornire il proprio supporto tramite idee, suggerimenti, strumenti, ecc. su temi relativi alla prevenzione e tutela del territorio montano e di tutti i cittadini. Con l'emergenza sanitaria il tavolo ha subito una sospensione, ma con la cessazione dello stato di emergenza a partire dal 31 marzo 2022 con il decreto-legge 24 marzo 2022 è negli obiettivi della SdS riprendere gli incontri appena possibile.

Obiettivi specifici
Istituire il tavolo permanente; Raccogliere idee, suggerimenti, proposte; Attuare le proposte più innovative.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Fondi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Flavio Cattani	Flavio Cattani

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

Gli screening oncologici

Classificazione

Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	RAFFORZARE L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto- settore prevalente	Screening oncologici secondo l'Accordo Stato Regioni del 23 marzo 2005
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Dall'analisi del pro filo di salute emerge una criticità nei livelli di adesione della popolazione agli screening oncologici. Considerato il tasso di mortalità delle patologie tumorali risulta importante mettere in atto azioni per sensibilizzare la popolazione all'adesione agli screening oncologici.

A seguito della pandemia anche l'anno 2021 ha risentito della situazione Covid ma i valori dell'estensione rispetto allo scorso anno sono aumentati per tutti e 3 gli screening. Per quanto riguarda l'adesione il calcolo parziale della percentuale di aderenti allo screening è in linea per colon retto e cervice uterina e lievemente inferiore per lo screening mammografico.

Obiettivi specifici

- Migliorare l'adesione agli screening oncologici.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

A seguito della pandemia anche l'anno 2021 ha risentito della situazione Covid ma i valori dell'estensione rispetto allo scorso anno sono aumentati per tutti e 3 gli screening. Per quanto riguarda l'adesione il calcolo parziale della percentuale di aderenti allo screening è in linea per colon retto e cervice uterina e lievemente inferiore per lo screening mammografico.

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Nicolai	Cristina Nicolai

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

Vaccinazioni contro il virus Covid 19

Classificazione

Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	Strategie per mantenere e sviluppare l'assistenza durante la pandemia da covid 19
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto- settore prevalente	Sorveglianza epidemiologica, Controllo malattie infettive, Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, Risposta a emergenze infettive
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	COVID
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	30/12/2020 - 31/12/2023

Descrizione

Effettuare le vaccinazioni anti covid 19 sulla base dei criteri di priorità individuati a livello nazionale e regionale.

Obiettivi specifici

organizzare turni del personale sulla base dell'indicazione dell'Unità di Crisi aziendale;
e effettuare le vaccinazioni agli utenti delle strutture residenziali e semiresidenziali.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**Gruppo di lavoro multiprofessionale a supporto della gestione del rischio COVID nell'area sociosanitaria****Classificazione**

Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	Strategie per promuovere azioni di prevenzione nei confronti della pandemia da Covid 19
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	Sorveglianza epidemiologica, Controllo malattie infettive, Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, Risposta a emergenze infettive
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	COVID
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	30/03/2020 - 31/12/2023

Descrizione

La SdS ha organizzato un gruppo di verifica e supporto per le RSA e le strutture semiresidenziali e residenziali finalizzato a facilitare l'adozione di buone pratiche per il controllo dell'epidemia provocata dal virus Covid 19.

Obiettivi specifici

organizzare visite di supporto e verifica alle RSA e alle strutture semiresidenziali e residenziali della Lunigiana, di concerto con i loro responsabili per facilitare la messa in atto di specifiche azioni di miglioramento, finalizzate al contenimento dell'espansione di contagi da Covid 19; verificare l'adozione delle buone pratiche necessarie; fornire attività di consulenza.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**Gruppo di Lavoro Multidisciplinare Sistema Sorveglianza COVID 19 (SISC 19)****Classificazione**

Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	Strategie per promuovere azioni di prevenzione nei confronti della pandemia da Covid 19
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto- settore prevalente	Sorveglianza epidemiologica, Controllo malattie infettive, Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, Risposta a emergenze infettive
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	COVID
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	03/08/2020 - 31/12/2023

Descrizione

La SdS ha costituito un Gruppo di Lavoro multidisciplinare Sistema Sorveglianza COVID 19 (SISC19) con il compito di assicurare la compiuta realizzazione delle azioni previste nelle "Linee di indirizzo per l'attivazione di un Sistema di sorveglianza integrato nelle zone distretto per il contrasto alla diffusione dell'infezione da SARS COV2".

Obiettivi specifici

organizzare incontri periodici con i componenti del gruppo SISC 19;
verificare e monitorare l'applicazione corretta degli indirizzi aziendali relativi alla costituzione di un sistema di sorveglianza sanitaria ed epidemiologica e relativo alla incidenza e prevalenza dei casi di Covid 19 in Lunigiana.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Aggiornamento indirizzi organizzativi per AFA

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	PROMUOVERE AZIONI PER LA SANITA' DI INIZIATIVA E L'INVECCHIAMENTO ATTIVO
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto- settore prevalente	Sanità di iniziativa, Azioni a supporto dell'invecchiamento attivo
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il progetto intende promuovere e consolidare azioni rivolte all'anziano /disabile relative all'attività fisica adattata (AFA A bassa disabilità, B Otago, C alta disabilità).

Obiettivi specifici

- Promuovere corsi AFA per soggetti anziani e disabili.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Fondi ordinari ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Analisi fabbisogno e rimodulazione dell'offerta e della domanda di Cure Intermedie

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MIGLIORARE LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto- settore prevalente	Cure intermedie
Attività	Attività continuativa
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Verrà effettuata un'analisi del bisogno e formulata proposta per realizzazione moduli Cure Intermedie ed eventuali strutture residenziali ad alta valenza sanitaria di supporto per la circolarità delle cure e dell'assistenza nei percorsi assistenziali territoriali ad integrazione delle indicazioni del PNRR; e alimentati i flussi informativi.

Obiettivi specifici
Realizzare progetto di sviluppo per le Cure Intermedie ed integrazioni con le indicazioni del PNRR; Ag giornare correttamente i flussi informativi ed e effettuare monitoraggio trimestrale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Il progetto verrà effettuato ad isorisorsa

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Applicazione /monitoraggio accordo aziendale -

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il progetto prevede l'applicazione e il monitoraggio dell'accordo aziendale con i medici di famiglia al fine di garantire adeguata assistenza medica di base.

Obiettivi specifici
- Garantire l'assistenza medica di base.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Fondi comuni ASL per attività sanitarie di comunità Lunigiana (costo storico per tutte le attività € 11.226.737)

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Appropriatezza prescrittiva farmaceutica Medicina Generale

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA PRESCRITIVA
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza farmaceutica - Farmacie convenzionate, Assistenza farmaceutica - Servizi territoriali e ospedalieri
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Analisi e monitoraggio su appropriatezza prescrittiva farmaceutica al fine della sostenibilità ed equità delle prescrizioni farmaceutiche nell'ambito delle AFT.

Obiettivi specifici
Analizzare e monitorare appropriatezza prescrittiva farmaceutica MMG; Collaborare con le strutture della farmaceutica aziendale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Il progetto verrà effettuato ad isorisorsa

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Assistenza pediatrica territoriale

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MANTENERE L'ASSISTENZA PEDIATRICA
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto- settore prevalente	Assistenza sanitaria di base
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il progetto prevede di garantire adeguata assistenza pediatrica di libera scelta.

Obiettivi specifici
- Garantire adeguata assistenza pediatrica territoriale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Costi azienda USL TNO previsti da ACN Fondi comuni ASL per attività' sanitarie di comunità lunigiana (costo storico per tutte le attività delle cure primarie € 11.226.737)

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Casa della Comunità

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MIGLIORARE LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto- settore prevalente	Assistenza sanitaria di base, Assistenza specialistica ambulatoriale, Presidi territoriali, Sanità di iniziativa
Attività	Attività continuativa
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il progetto prevede il completamento dell'assetto e della funzionalità delle Case della Comunità e l'adeguamento al nuovo atto di indirizzo nazionale e regionale (PNRR).

Obiettivi specifici
Sviluppare le Case della Comunità; Adeguare le Case della Salute al nuovo atto di indirizzo regionale e nazionale PNRR (Case della Comunità); Individuare le Case della Comunità HUB e SPOKE e gli ambulatori integrati e loro bacino di utenza; Coinvolgere le associazioni della cittadinanza attiva.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Fondi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**Cure domiciliari: la casa come primo luogo di salute e di cura****Classificazione**

Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MIGLIORARE LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto- settore prevalente	Continuità assistenziale (ex-guardia medica), Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari)
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il progetto ha il fine di assicurare le attività di assistenza domiciliare richieste e di supportare le attività dei MMG presso il domicilio del paziente sulla base delle Missioni del PNRR e della DGRT 1508/2022.

Obiettivi specifici

Collaborare con i gruppi di lavoro aziendali;
 Assicurare assistenza domiciliare infermieristica;
 Supportare le attività dei MMG presso il domicilio del paziente;
 Revisionare gli strumenti di valutazione multidisciplinare e multidimensionale e le schede informative;
 Mantenere il 10% dei pazienti over 65 in carico.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**Mappatura presidi territoriali e approvazione piano****Classificazione**

Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MIGLIORARE LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto- settore prevalente	Assistenza sanitaria di base, Continuità assistenziale (ex-guardia medica), Assistenza specialistica ambulatoriale, Presidi territoriali, Cure intermedie
Attività	Attività continuativa
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Verrà effettuata in collaborazione con i gruppi di lavoro aziendale la mappatura dei Presidi Territoriali delle cure primarie articolate in Case della Comunità, Case della Salute, Presidi Territoriali e Punti Prelievo, Cure Intermedie. Proposta di sviluppo e riorganizzazione alla luce del PNRR e della DGRT 1508/2022.

Obiettivi specifici

Collaborare con i gruppi di lavoro aziendali

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Il piano viene redatto isorisorse prevederà eventuali spese da sottoporre ad approvazione per il 2023

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Medicina specialistica

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MIGLIORARE I TEMPI DI ATTESA
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto- settore prevalente	Assistenza specialistica ambulatoriale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Dall'analisi del Piano di Area Vasta (PAV) si rileva per la zona Lunigiana un valore di visite specialistiche procapite inferiore alla media aziendale. Considerate le peculiarità della popolazione con alta percentuale di anziani e conseguente alta prevalenza di malattie croniche, le criticità riscontrate nell'ambito della mobilità, appare improcrastinabile l'adeguamento dell'offerta specialistica di zona ai livelli aziendali.

Obiettivi specifici
- Adeguare l'offerta medicina specialistica di zona nel rispetto della normativa.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Fondi ordinari ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Modello IDEA

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	PROMUOVERE AZIONI PER LA SANITA' DI INIZIATIVA E L'INVECCHIAMENTO ATTIVO
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto- settore prevalente	Sanità di iniziativa, Azioni a supporto self management, Azioni a supporto dell'invecchiamento attivo
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare il modello per l'autogestione delle malattie croniche mediante l'attivazione di corsi "stanford".

Obiettivi specifici

Aumentare il grado di diffusione dei corsi "Stanford";
Migliorare il coinvolgimento per i conduttori volontari (pari o laici).

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Fondi ordinari ASL area prevenzione

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**Omogeneità nei percorsi e consumi assistenza integrativa****Classificazione**

Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA PRESCRITIVA
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza integrativa
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Verrà effettuata l'analisi ed il monitoraggio dei consumi a livello di zona e di singolo MMG per migliorare l'omogeneità dei percorsi e dei consumi a livello territoriale del materiale dell'assistenza integrativa.

Obiettivi specifici

Analizzare e monitorare consumo di materiale di assistenza integrativa a livello di zona e di singolo MMG.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Il progetto verrà attuato ad isorisorsa

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Organizzazione continuità assistenziale

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MIGLIORARE LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto- settore prevalente	Continuità assistenziale (ex-guardia medica), Sanità di iniziativa, Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari)
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il progetto prevede la riapertura di un tavolo di confronto a livello aziendale per analizzare la situazione esistente a livello di Zona Distretto e di elaborare un progetto di adeguamento delle sedi di continuità assistenziale e garantire la continuità assistenziale di medicina di famiglia, sulla base delle indicazioni della DGRT 1425/2022.

Obiettivi specifici
Riaprire tavolo di confronto per riorganizzare il servizio di continuità assistenziale Partecipare ai gruppi di lavoro aziendale

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Il progetto verrà attuato ad isorisorse, prevederà eventuali costi da approvare successivamente

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Procedure aziendali relative ai farmaci

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA PRESCRITIVA
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto- settore prevalente	Assistenza sanitaria di base, Assistenza farmaceutica - Farmacie convenzionate, Assistenza farmaceutica - Servizi territoriali e ospedalieri, Strutture Residenziali a maggiore rilievo sanitario
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
In seguito all'evoluzione dell'assistenza sanitaria nell'ottica di garantire la continuità ospedale - territorio e di implementare nuove forme assistenziali territoriali, appare opportuno, nel trasferimento dei pazienti da un setting assistenziale all'altro, assicurare anche la continuità della somministrazione di tutti i farmaci necessari (esempio farmaci H). Inoltre, in conformità agli indirizzi regionali per il contenimento della spesa è necessario garantire la distribuzione dei farmaci dispensati dal SSN necessari al trattamento degli ospiti delle RSA tramite distribuzione diretta. Anche la necessità di assicurare la somministrazione di farmaci salvavita a studenti, durante l'orario di lezione, con patologie che possono presentare acuzie emergenziali rende necessario mettere in atto azioni e procedure finalizzate.

Obiettivi specifici
Applicare la procedura aziendale (previa approvazione) relativa alla somministrazione a domicilio dei farmaci H iniziati in ambiente ospedaliero; Continuare l'applicazione della procedura aziendale relativa alla dispensazione diretta dei farmaci in RSA; Facilitare la somministrazione dei farmaci a scuola.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Isorisorse

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Progetto Assistenza Domiciliare Odontoiatrica - ADO

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MIGLIORARE I TEMPI DI ATTESA
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto- settore prevalente	Assistenza protesica, Assistenza specialistica ambulatoriale, Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari)
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il progetto ha lo scopo di prevenire e curare le patologie del distretto orofacciale e realizzare a domicilio /s truttura residenziale gli interventi protesici e riabilitativi più semplici. Il progetto è rivolto a persone anziane e disabili.

Obiettivi specifici
- Migliorare lo stato di salute orale per pazienti anziani e disabili accuditi all'interno del contesto familiare e /o RSA e RSD.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Isorrisorse nell'ottica della riorganizzazione dei servizi di assistenza odontoiatrica.

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Programmazione agende cup per la cronicità

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	PROMUOVERE AZIONI PER LA SANITA' DI INIZIATIVA E L'INVECCHIAMENTO ATTIVO
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto- settore prevalente	Assistenza specialistica ambulatoriale, Sanità di iniziativa
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il progetto ha l'obiettivo di creare agende dedicate cup per i percorsi della cronicità prenotabili dal personale infermieristico dedicato e dall'infermiere di famiglia.

Obiettivi specifici
Attuare percorsi diagnostici e di follow up dedicati per le persone prese in carico nei percorsi della Sanità d'Iniziativa a ttivi: ELENCO OBIETTIVI PIS; Attuare azioni per facilitare i percorsi assistenziali delle persone affette da patologie croniche: INSERIRE LINEE DI CRONICITÀ' GIÀ' ESISTENTI NEL MODELLO DI PRESA INCARICO MMG

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Fondi comuni asl Programmazione effettuata a isorisorse

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Promozione dell'adesione del pediatra al programma delle vaccinazioni

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MIGLIORARE I TEMPI DI ATTESA
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto- settore prevalente	Controllo malattie infettive, Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il programma prevede azioni di promozione per l'adesione dei Pediatri di Famiglia all'accordo regionale per l'effettuazione delle vaccinazioni.

Obiettivi specifici
Favorire l'adesione dei Pediatri di Famiglia al programma delle vaccinazioni; Organizzare incontri periodici con i PLS.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Fondi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Riduzione tempi di attesa

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MIGLIORARE I TEMPI DI ATTESA
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto- settore prevalente	Assistenza specialistica ambulatoriale, Strumenti di Programmazione, Sistemi di qualità e accreditamento, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il progetto intende implementare la DGRT 750 del 2/7/2018 "Azioni per il contenimento dei tempi di attesa: programmazione ed accesso ai percorsi ambulatoriali".

Obiettivi specifici
Migliorare i tempi di attesa delle prestazioni con ambito di garanzia zonale individuate dalla DGRT 750/2018 e condivise con il Responsabile della gestione operativa aziendale; Mantenere e Sviluppare l'assistenza territoriale in una logica di prossimità per le attività di primo livello; Implementare DGRT 750 del 2/7/2018 "Azioni per il contenimento dei tempi di attesa: programmazione ed accesso ai percorsi ambulatoriali" con la condivisione del Responsabile della gestione operativa aziendale; Collaborare con i gruppi di coordinamento aziendale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Fondi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Sviluppo sanità d'Iniziativa su indicazioni RT per nuovo modello

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	PROMUOVERE AZIONI PER LA SANITA' DI INIZIATIVA E L'INVECCHIAMENTO ATTIVO
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto- settore prevalente	Sanità di iniziativa, Azioni a supporto self management, Azioni a supporto dell'invecchiamento attivo
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Si prevede di adeguare l'attuale modello di sanità d'iniziativa sulla base delle indicazioni della Regione Toscana e degli accordi regionali con i MMG. Si prevede di collaborare con ARS Toscana per il progetto "Basque Health Strategies in ageing and chronicity: integrated care" rivolto alla gestione dei pazienti fragili e con comorbidità.

Obiettivi specifici

Adeguare i PDTA della Sanità d'Iniziativa ai nuovi modelli
Collaborare al progetto "Basque Health Strategies in ageing and chronicity: integrated care" su indicazioni di ARS Toscana

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Risorse assegnate sulla base degli accordi regionali con le associazioni sindacali dei MMG

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

Telemedicina

Classificazione

Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	UTILIZZO TECNOLOGIA INFORMATICA NELL'ASSISTENZA TERRITORIALE
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto- settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Sistema informativo, Sistemi di qualità e accreditamento, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	Attività continuativa
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

La telemedicina ha il compito di offrire nuove soluzioni e prospettive alla costante richiesta di assistenza sanitaria da parte della popolazione per una Sanità più efficiente, più tecnologica, più dinamica e più vicina alle persone. L'obiettivo è quello di affiancare ed integrare la medicina con nuovi canali di comunicazione e tecnologie innovative per migliorare l'assistenza sanitaria e aiutare i cittadini ad accedere ed ottenere le migliori cure possibili. L'attività sarà avviata nell'ambito dei progetti delle aree interne in fase di ultima approvazione da parte del Ministero e Regione Toscana e nell'ambito del PNRR.

Obiettivi specifici

Fornire gli strumenti per facilitare la comunicazione e l'interazione tra il medico e il paziente e tra i medici stessi;
 Abbattere le barriere geografiche e temporali, sopperendo alla non omogenea distribuzione dell'offerta sanitaria sul territorio;
 Raggiungere un maggior numero di persone (soprattutto quelle che vivono in zone remote o con carenze strutturali sanitarie);
 Velocizzare le procedure burocratico- amministrative;
 Aiutare il paziente nella ricerca e consulto del medico;
 Semplificare la trasmissione online di esami diagnostici;
 Permettere la visualizzazione online degli esami senza perdita di qualità delle immagini;
 Ridurre le liste di attesa, garantendo la qualità del servizio e assicurando la tutela del trattamento dei dati sensibili personali.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

Riorganizzazione servizi territoriali per emergenza Covid 19

Classificazione

Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	Strategie per mantenere e sviluppare l'assistenza durante la pandemia da covid 19
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto- settore prevalente	Continuità assistenziale (ex-guardia medica), Assistenza specialistica ambulatoriale, Presidi territoriali, Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari), Cure intermedie, Strutture Residenziali a maggiore rilievo sanitario
Attività	Attività continuativa
Argomenti	COVID
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

La pandemia Covid 19 rende necessario la riorganizzazione dei servizi territoriali per garantire la risposta ai nuovi bisogni individuati nella popolazione.

Obiettivi specifici

mantenere equipe UCA
 fornire strumentazione tecnologica per le attività diagnostiche a domicilio
 attivare équipes infermieristiche per effettuazioni di test ambulatoriali e domiciliari
 mettere in atto le procedure aziendali per il corretto accesso alle strutture
 potenziare sistemi informatici per garantire le comunicazioni tra gli operatori e le riunioni necessarie per i vari servizi dell'azienda

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

Case della comunità e presa in carico delle persone con malattia cronica anche con sistemi di telemedicina

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MISSIONE 6 SALUTE E INNOVAZIONE
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto- settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Formazione del personale, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi tecnici
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione mista
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2022 - 31/12/2023

Descrizione

L'intervento prevede la progettazione delle case della comunità quale strumento territoriale di coordinamento dei servizi sanitari e socio sanitari e di collegamento con la rete ospedaliera tramite ACOT e COT. Collocazione all'interno delle strutture del PUA e UVM per le valutazioni multidimensionali dei bisogni in coordinamento con le iniziative proposte nell'Azione 5 del PNRR. Implementazione telemedicina e infermiere di famiglia.

Obiettivi specifici

collaborare alla progettazione delle strutture
 collaborare ai gruppi di lavoro per i percorsi assistenziali dei malati cronici
 realizzare COT
 attivare telemedicina
 implementare infermiere di famiglia

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

ACOT - Prosecuzione

Classificazione

Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MIGLIORARE LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto- settore prevalente	Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari), Cure intermedie
Attività	Attività continuativa
Argomenti	COVID
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Sviluppo e monitoraggio dell'Agenzia di Continuità Ospedale -Territorio (ACOT) per migliorare le azioni di rientro a domicilio della persona anziana o disabile grave con problematiche socio sanitarie dopo il ricovero ospedaliero.

Obiettivi specifici

- Rafforzare la capacità del territorio di rispondere ai bisogni dei cittadini anziani e disabili dimessi dall'ospedale, a sostegno anche della famiglia.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Petrolo	Maria Teresa Petrolo

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Donne e menopausa

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	ACCOMPAGNAMENTO NELLE VARIE FASI DELLA VITA
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno -in fanfile
Sotto- settore prevalente	Tutela della salute della donna, Assistenza per menopausa, Mediazione culturale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'attività del consultorio prevede un supporto alle donne in climaterio, menopausa non solo attraverso le visite individuali ma anche con incontri di gruppo di tipo informativo sia sugli aspetti legati alla menopausa sia sulle azioni di prevenzione.

Obiettivi specifici
Promuovere una corretta informazione sulla fisiologia e sulle eventuali terapie mediche; Prevenire le malattie metaboliche (diabete, ipertensione, aterosclerosi), osteoporosi e fratture, sindrome genito -urinaria, disturbi psichici.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Il servizio verrà effettuato ad isorisorsa

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Paola Mori	Maria Paola Mori

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
La rete territoriale a sostegno del pre e post partum

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno -in fanfile
Sotto- settore prevalente	Tutela della salute della donna, Assistenza alla donna in stato di gravidanza, Assistenza al puerperio e supporto nell'accudimento del neonato, Supporto psicologico e sociale a nuclei familiari in condizioni di disagio, Mediazione culturale, Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Sul territorio è attiva l'equipe multidisciplinare consultoriale coadiuvata dalla rete dei servizi, SMA, SMIA, SerD, Servizi Sociali, Centro Minorile e Famiglie che prende in carico la donna dall'inizio della gravidanza fino al puerperio (e anche oltre), attraverso molteplici azioni che comprendono non solo la cura fisica ma anche il sostegno psicologico e sociale. Fin dall'inizio della gravidanza gli operatori sono tenuti al riconoscimento precoce delle situazioni di rischio psichico in modo da attivare tempestivamente percorsi con le figure professionali adeguate. Da ottobre 2021 con la pubblicazione del PAS aziendale il consultorio applica il nuovo percorso di prevenzione del rischio psichico e della depressione post partum.

Obiettivi specifici

Identificare precocemente le situazioni a rischio psichico e sociale: screening effettuato dall'ostetrica, test effettuati dalla psicologa e colloquio con l'assistente sociale;
 Accompagnare la donna in un percorso personalizzato;
 Mettere in atto le azioni necessarie alla presa in carico globale;
 Implementare modello regionale e aziendale e identificazione percorso assistenziale della DP P.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Le azioni verranno effettuate ad isorrisorse

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Paola Mori	Maria Paola Mori

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Percorso IVG

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	Attività consultoriale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno -in fanfile
Sotto- settore prevalente	Procreazione responsabile, Assistenza all' interruzione volontaria della gravidanza, Assistenza per adolescenti, Rapporti con Autorità giudiziaria, Mediazione culturale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Abbiamo da tempo definito un percorso consultoriale che prevede datazione ecografica della gravidanza, colloquio psicologico e sociale e rilascio dell'attestazione di richiesta di IVG. E' raccomandato il ritorno al consultorio per la visita post IVG e per il rilascio del Piano terapeutico del contraccettivo secondo quanto previsto dalla DGRT 1251/18. E' sempre aperta la possibilità di sostegno psicologico con lo psicologo consultoriale. E' altresì attiva una procedura tra territorio e Ospedale Apuano per la interruzione volontaria farmacologica e chirurgica. Vista la DGR 827 del 29/06/2020 abbiamo attivato il percorso territorio ospedale territorio della IVG farmacologica.

Obiettivi specifici
* Accompagnare la donna in una scelta consapevole e in tutte le fasi del percorso.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Paola Mori	Maria Paola Mori

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Percorso nascita

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno -in fanfile
Sotto- settore prevalente	Maternità e paternità responsabile, Consulenza preconcezionale, Assistenza alla donna in stato di gravidanza, Corsi di accompagnamento alla nascita, Assistenza al puerperio e supporto nell'accudimento del neonato, Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il percorso nascita comincia con il ri tiro del libretto di gravidanza che serve ad assicurare le prestazioni per il monitoraggio della stessa, con appuntamenti presi direttamente dalle ostetriche.</p> <p>Fin dall'inizio e successivamente, a seguito del calcolo del rischio, la gravidanza viene indirizzata in un percorso definito a basso rischio o a rischio con presa in carico personalizzata rispettivamente dall'ostetrica oppure dal ginecologo consultoriale e /o ospedaliero. Il percorso prevede azioni multidisciplinari specialistiche. Il percorso non termina con il parto, ma prosegue fino all'anno di età del bambino con prestazioni garantite dalle ostetriche del "Territorio amico del bambino" (UNICEF) e dalle altre figure consultoriali e dei servizi, per il sostegno alla genitorialità.</p>

Obiettivi specifici
<p>Favorire modalità omogenee di accoglienza, presa in carico, appropriatezza dei percorsi e interventi tesi a favorire l'equità di accesso nel Percorso Nascita;</p> <p>Accompagnare la donna nel percorso della gravidanza, parto e puerperio;</p> <p>Applicare e monitorare i percorsi assistenziali consultoriali, GAR e GBR, prevenzione DPP, del Percorso Nascita;</p> <p>Attuare la DGRT 1204/2018 con implementazione del percorso nascita regionale attraverso modalità digitali integrate (web -app e mobile), offerta attiva dell'app "hAPP y Mamma".</p>

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Paola Mori	Maria Paola Mori

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**Percorso per l'educazione alla salute riproduttiva****Classificazione**

Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	ACCOMPAGNAMENTO NELLE VARIE FASI DELLA VITA
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno -in fan tile
Sotto- settore prevalente	Procreazione responsabile, Consulenza preconcezionale, Tutela della salute della donna, Assistenza per sterilità e infertilità, Assistenza per adolescenti
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il consultorio promuove a vari livelli azioni educative per salute sessuale, riproduttiva prevenzione MST e contraccezione sicura per favorire una procreazione consapevole e responsabile.

Nel 2019 è stato stilato il Piano Attuativo Zonale per l'applicazione della DGRT 1251/18, e avviato il percorso contraccezione gratuita negli ambulatori e la distribuzione nelle farmacie ospedaliere. Nelle scuole medie superiori e inferiori si svolgono incontri educativi formativi.

Obiettivi specifici

Favorire una procreazione consapevole e responsabile;
 Promuovere ed erogare una contraccezione sicura;
 Promuovere attività di supporto psicologico e di educazione all'affettività.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

L'attività verrà effettuata ad isorisorsa

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Paola Mori	Maria Paola Mori

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Software unico per i consultori ATNO

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	UTILIZZO TECNOLOGIA INFORMATICA NELL'ASSISTENZA TERRITORIALE
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto- settore prevalente	Sistema informativo, Sistemi di qualità e accreditamento
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il seguente progetto regionale si propone di monitorare l'attività consultoriale attraverso la dotazione di un unico software per la rilevazione dei dati e conseguente invio dei relativi flussi.

Obiettivi specifici

- Monitorare a livello zonale le attività del consultorio.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Paola Mori	Maria Paola Mori

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Sviluppo della rete consultoriale

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MIGLIORARE LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto- settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	Attività continuativa
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Ridefinizione della rete consultoriale attuale con azioni di miglioramento di tipo strutturale dei consultori presenti sul territorio, tale da valorizzare l'equipe di riferimento. Valorizzazione del ruolo dei consultori. Ampliamento dell'attività sanitaria con l'acquisto di ecografi adeguati nelle sedi.

Le sedi di Pontremoli e Villafranca L. sono adeguate per l'attività consultoriale, si deve ancora realizzare la progettazione del consultorio di Aulla.

Obiettivi specifici

Ristrutturare la sede consultoriale di Aulla con particolare attenzione al consultorio giovani e agli spazi mamma;
Ottimizzare la rete consultoriale;
Aumentare l'offerta delle prestazioni ginecologiche -ostetriche tramite l'assunzione di personale e l'acquisto di ecografi.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Fondi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Paola Mori	Maria Paola Mori

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Attivazione Day service

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	PROMUOVERE AZIONI PER LA SANITA' DI INIZIATIVA E L'INVECCHIAMENTO ATTIVO
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto- settore prevalente	Assistenza specialistica ambulatoriale, Sanità di iniziativa
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il Day Ser vice (DS-SC) è un modello di assistenza specialistica ambulatoriale impiegato per gestire casi clinici complessi clinicamente stabili (pazienti privi di segni di imminente perdita del compenso cardio circolatorio esistente) attraverso varie prestazioni (visite, esami strumentali, consulenze) che coinvolgono uno o più specialisti. Il DS-SC è uno strumento a sostegno della Rete dello Scompenso con finalità esclusivamente diagnostica. Viene istituito per deframmentare il percorso del paziente durante la fase di valutazione di uno scompenso di primo riscontro, per allineare le risorse disponibili alle necessità del percorso clinico, per accelerare e assicurare tempi contenuti alle necessità diagnostiche, per offrire uno strumento di continuità assistenziale ed infine per evitare ricoveri Ospedalieri o ridurne la durata. Lo scopo è quello di favorire l'esecuzione di esami diagnostici che possono chiarire le cause dello scompenso al fine di scegliere il miglior tipo di percorso e terapie specifiche per migliorarne l'outcome clinico. Il Day Ser vice viene svolto in diverse strutture organizzative facenti capo alle UO di Medicina, Cardiologia o in Aree indipendenti destinate alle attività ambulatoriali, il principio fondante è il percorso o flusso di informazioni. L'accesso al DS-SC deve essere stabilito dallo Specialista Cardiologo e/o Internista su proposta degli Specialisti di altre discipline Mediche, oppure su proposta diretta od indiretta da parte dei MMG.</p> <p>Dal mese di giugno 2023 si partirà con un day ser vice anemie nella medicina di Fivizzano, sarà responsabile del progetto la dr.ssa Moruzzo responsabile della sezione medicina di Fivizzano.</p>

Obiettivi specifici
<p>Offrire uno strumento di continuità assistenziale; Implementare la Rete dello Scompenso e delle malattie croniche; Evitare ricoveri Ospedalieri o ridurne la durata; Deframmentare il percorso del paziente durante la fase di valutazione di uno scompenso di primo riscontro; Aprire un day ser vice anemie nella medicina di Fivizzano.</p>

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Fondi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Lino Mori	Lino Mori

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

Trattamento riabilitativo persone in carico alle strutture territoriali

Classificazione

Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	LA NON AUTOSUFFICIENZA E LA DISABILITA'
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto- settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Abilitazione e riabilitazione
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

La legge di riordino del SSR della Toscana ha previsto in alcune ASL la costituzione del Dipartimento Gestionale Ospedaliero di Riabilitazione che, pur gestendo l'intero percorso riabilitativo nei vari setting, deve necessariamente ritrovare un punto di incontro con le attività territoriali della Zona Distretto. In particolare è necessario stabilire una procedura per l'attivazione del trattamento riabilitativo quando questa eventualità nasce nel corso della presa in carico territoriale dell'utente.

Obiettivi specifici

Mantenere ed implementare il canale di accesso per le Unità di Valutazione Multidimensionali e UVMD territoriali per l'attivazione del trattamento riabilitativo quando si verificano delle modifiche del quadro funzionale dell'utente che rendono nuovamente indicato un trattamento riabilitativo.

Mantenere e monitorare modalità di attivazione trattamento riabilitativo attualmente in essere

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Massimo Santini	Massimo Santini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

Infermiere di Famiglia e di Comunità IFeC

Classificazione

Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	PROMUOVERE AZIONI PER LA SANITA' DI INIZIATIVA E L'INVECCHIAMENTO ATTIVO
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto- settore prevalente	Assistenza sanitaria di base, Sanità di iniziativa, Assistenza ambulatoriale non integrata, Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari), Azioni a supporto self management
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Continua la fase pilota del progetto previsto dalla DGRT n. 597 del 4 giugno 2018 relativa alla figura dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità. L'Infermiere di Famiglia e di Comunità è un professionista responsabile della gestione dei processi infermieristici in ambito familiare per aiutare le persone e le famiglie a trovare le soluzioni ai loro bisogni di salute, e a gestire le malattie croniche e la non autosufficienza. Promuove un'assistenza di natura preventiva, curativa e riabilitativa differenziata per bisogno e per fascia d'età, attraverso interventi domiciliari e/o ambulatoriali risposte ai bisogni di salute della popolazione di uno specifico ambito territoriale di riferimento. Opera in collaborazione con il medico di medicina generale, il pediatra di libera scelta, il medico di comunità e l'équipe multidisciplinaria per aiutare le persone e le famiglie a trovare le soluzioni ai loro bisogni di salute, e a gestire le malattie croniche e la non autosufficienza.

A metà novembre 2021 il progetto dell'infermieristica di famiglia e di comunità è stato avviato nel Comune di Fivizzano, Casola e Fosdinovo suddividendo il territorio in 5 cellule di cui è referente un'IFeC. Ogni cellula è stata assegnata ad un IFeC. Prima dell'avvio sono stati programmati diversi incontri formativi e informativi con il personale e i referenti di AFT e con i Sindaci. Il progetto segue le indicazioni della Delibera Direttore Generale n. 967 del 25/11/2020 e nell'anno sarà poi sviluppato e applicato su tutto il territorio della Lunigiana. L'infermiere di famiglia e di comunità dell'assistito fa parte di un TEAM di infermieri sulla cui presenza può contare ciascun assistito nell'area geografica in cui risiede. È previsto anche lo sviluppo di ambulatori di prossimità.

Obiettivi specifici

Lavorare in stretta collaborazione /c cooperazione con MMG e PLS e gli altri professionisti;
 Promuovere l'educazione terapeutica della famiglia, della persona a sostegno dell'autocura e del maggior grado di autonomia possibile;
 Valutare lo stato di salute e i bisogni della persona nelle diverse fasi della vita (adulta, infanzia, adolescenza), del contesto familiare e conoscere quelli di comunità;
 Promuovere e partecipare ad iniziative di prevenzione e promozione della salute rivolte alla collettività;
 Promuovere interventi informativi ed educativi rivolti ai singoli, alle famiglie e ai gruppi, atti a promuovere modificazioni degli stili di vita;
 Facilitare i percorsi nei diversi servizi utilizzando le competenze presenti nella rete;
 Pianificare ed erogare interventi assistenziali personalizzati alla persona e alla famiglia, anche avvalendosi delle consulenze specifiche degli infermieri esperti (es. wound care, stomie e nutrizione artificiale domiciliare, ventilazione domiciliare ed altre);
 Promuovere l'aderenza ai piani terapeutici e riabilitativi;
 Partecipare alla verifica e monitoraggio dei risultati di salute;
 Sostenere i percorsi di continuità assistenziale tra sociale e sanitario, tra ospedale e territoriale nell'ambito dei servizi territoriali sanitari e socio-sanitari residenziali e semi-residenziali;
 Garantire le attività previste per la realizzazione degli obiettivi della nuova sanità di iniziativa.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Fondi ASL

Lunigiana

Referente attività	Scheda compilata da
Tiziana Nannelli	Antonella Nobili

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

Agorà della salute

Classificazione

Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	IMPLEMENTARE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E PROMUOVERE AZIONI DI COMUNITA' PER LA PREVENZIONE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto- settore prevalente	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Multitutenza
Modalità di gestione	Sd gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Al fine di favorire una più ampia partecipazione la Società della Salute promuove due agorà della salute ogni anno aperte alla popolazione con la presenza (in almeno uno dei due casi) dell'assessore regionale di riferimento. Le agorà della salute rappresentano un momento di discussione pubblica, volto ad assicurare uno scambio diretto di esigenze, opinioni e critiche, in tale occasione saranno presentati alla popolazione i dati epidemiologici necessari a sviluppare la consapevolezza, nella popolazione, dell'incidenza degli stili di vita corretti sulla salute. Con la cessazione dello stato di emergenza a partire dal 31 marzo 2022 con il decreto -legge 24 marzo 2022, la SdS Lunigiana ha organizzato la prima agorà post Covid-19 a dicembre 2022 nel Comune di Bagnone.

Obiettivi specifici

organizzare due giornate di Agorà della Salute;
assicurare uno scambio diretto di esigenze, opinioni e critiche con la popolazione;
presentare alla popolazione i dati epidemiologici necessari a sviluppare la consapevolezza dell'incidenza degli stili di vita corretti sulla salute.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luca Ghel fi	Luca Ghel fi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
La Consulta del Terzo Settore

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	IMPLEMENTARE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E PROMUOVERE AZIONI DI COMUNITA' PER LA PREVENZIONE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	Strumenti di Programmazione, Sistema informativo, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Nella Società della Salute viene istituita la Consulta del Terzo Settore dove sono rappresentate le organizzazioni del volontariato e del terzo settore più rilevanti sul territorio e che operano in campo sanitario e sociale.
Nella Consulta si ritrovano quelle organizzazioni (associazioni, cooperative, fondazioni, ecc.) che erogano servizi e che quindi sono escluse dal Comitato di Partecipazione. La Consulta del Terzo Settore ha come compito di proporre progetti per la definizione del Piano Integrato di Salute.

Obiettivi specifici

Convocare periodicamente i componenti della Consulta del Terzo Settore,
Proporre progetti per la definizione del Piano Integrato di Salute.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luca Ghel fi	Luca Ghel fi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Il Comitato di Partecipazione

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	IMPLEMENTARE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E PROMUOVERE AZIONI DI COMUNITA' PER LA PREVENZIONE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto- settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Strumenti di Programmazione, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Con la L.R. n. 75/2017 si vuole rafforzare il ruolo degli organismi di partecipazione non solo in termini di rappresentanza, ma anche di capacità di dialogo con i cittadini e le comunità locali promuovendo il coinvolgimento attivo delle associazioni attraverso iniziative di empowerment individuale e di comunità. Con azioni di informazione, comunicazione ed educazione si può rafforzare il concetto di salute come "responsabilità diffusa", migliorando il coordinamento con le istituzioni e il coinvolgimento delle comunità per agire a livello locale in un'ottica globale. Nella legge si stabilisce che sia i comitati di partecipazione aziendali che i comitati di partecipazione di zona contribuiscano alla definizione dei bisogni di salute, alla programmazione delle attività ed alla progettazione dei servizi avanzando proposte per la predisposizione degli atti di programmazione e di governo. Svolgono attività di monitoraggio in merito al rispetto delle garanzie e degli impegni indicati dalla carta dei servizi, con particolare riferimento ai percorsi di accesso e di fruibilità dei servizi, tenendo conto degli strumenti di ascolto e di valutazione partecipata e degli indicatori di qualità. Il Presidente del Comitato di Partecipazione viene invitato alle riunioni dell'Assemblea dei Soci.

Obiettivi specifici
Convocare periodicamente i componenti del Comitato di Partecipazione; Consolidare il sistema di partecipazione del Comitato di Partecipazione anche attraverso un programma di formazione per fornire strumenti utili per incidere sulla qualità dei servizi socio-sanitari locali, aumentare l'effettività ed l'efficacia della partecipazione e l'ascolto.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luca Ghel fi	Luca Ghel fi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Campagna informativa per la sicurezza stradale

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	RAFFORZARE L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Salute ambienti aperti e confinati
Sotto-settore prevalente	Sicurezza stradale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

È presente presso la Prefettura un osservatorio per l'incidentalità stradale che raccoglie i dati e promuove le azioni di contrasto per migliorare la sicurezza stradale. Si propone un'azione sinergica tra la SdS e gli organismi territoriali preposti, per promuovere azioni di sensibilizzazione, prevenzione, promozione ed educazione alla salute principalmente rivolte alla fascia giovanile.

Obiettivi specifici

- Realizzare campagna di comunicazione per la sicurezza stradale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Isorisorse

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Simonelli	Angela Simonelli

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**Implementazione azioni di prevenzione per le malattie diffuse emergenti****Classificazione**

Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	RAFFORZARE L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	Sorveglianza epidemiologica, Controllo malattie infettive, Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, Medicina del viaggiatore, Risposta a emergenze infettive
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il progetto si propone di contrastare le emergenze di salute pubblica legate prevalentemente alle malattie infettive e diffuse creando le condizioni e i presupposti in virtù dei quali il rischio di un'emergenza si mantenga al livello più basso possibile.

Obiettivi specifici

Promuovere le sorveglianze;
Mettere in atto le azioni di prevenzione;
Promuovere la capacità di risposta alle emergenze.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Fondi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Sergio Vivaldi	Sergio Vivaldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Piano di comunicazione per prevenzione nutrizionale

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	RAFFORZARE L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale
Sotto-settore prevalente	Sorveglianza nutrizionale, Interventi di prevenzione nutrizionale per favorire stili di vita sani, Educazione/ counseling nutrizionale su gruppi a rischio, Interventi sui capitolati d'appalto per migliorare la qualità nutrizionale, Interventi sui servizi di refezione scolastica e di mensa nei posti di lavoro, Pianificazione ed esecuzione di indagini sulla qualità nutrizionale dei menù di strutture sanitarie e socioassistenziali, Valutazione e monitoraggio della qualità nutrizionale nelle mense, Incentivazione della qualità nutrizionale negli esercizi di somministrazione di alimenti
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Dall'analisi del Profilo di Salute si è rilevato un eccesso di persone obese nel territorio. Questo fenomeno si ripercuote negativamente sull'incidenza e prevalenza delle malattie croniche. Si rende necessario mettere in atto le possibili strategie per favorire l'adozione di corretti stili di vita e alimentari in tutte le fasce della popolazione, coinvolgendo i vari organi istituzionali e gli operatori dei servizi (MMG, PLS, psicologi e counselor nutrizionali).

Obiettivi specifici
Acquisire informazioni utili per favorire corretti stili di vita; Coinvolgere i vari organi istituzionali e gli operatori dei servizi (MMG, PLS, psicologi e counselor nutrizionali); Realizzare campagne di sensibilizzazione e informazione; Favorire i percorsi di attività fisica per particolari fasce di età; Ridurre la percentuale di persone obese.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
risorse ordinarie ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Sergio Vivaldi	Sergio Vivaldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	RAFFORZARE L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	Sorveglianza epidemiologica, Controllo malattie infettive, Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, Risposta a emergenze infettive
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il servizio prevede la realizzazione delle vaccinazioni previste dal calendario regionale anche in base alla nuova normativa.

Obiettivi specifici
- Attuare il calendario vaccinale regionale per aumentare le coperture vaccinali.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
risorse ordinarie ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Sergio Vivaldi	Sergio Vivaldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**Centro Disturbi Cognitivi e Demenze: C.D.C.D. Lunigiana****Classificazione**

Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	LA NON AUTOSUFFICIENZA E LA DISABILITA'
Area di programmazione	Socio -Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto- settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Colloqui psicologico -clinici, Consulenza specialistica, interventi sulla rete sociale formale e informale, Strutture semiresidenziali per persone anziane Modulo Cognitivo, Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Cognitivo
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Nel 2019 presso la Casa della Salute di Aulla è stato aperto il Centro Disturbi Cognitivi e Demenze "C.D. C.D. Lunigiana" costituito da un'equipe multidisciplinare formata da medici specialisti, infermiere e neuropsicologo esperto. Il Centro nasce per la presa in carico multidisciplinare del paziente affetto da demenza che viene seguito in tutto il percorso della malattia dalla diagnosi alla terapia e nel percorso socio assistenziale tramite PAP in collaborazione con l'UVM. Il CDCD ha come scopo anche di seguire la famiglia del paziente con supporto psicologico.

Obiettivi specifici

Diagnosticare precocemente la malattia;
 Iniziare precocemente la terapia farmacologica;
 Prendere in carico il paziente e la famiglia;
 Indicare i percorsi assistenziali più adatti alla fase della malattia.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Fondi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Carolina Anna Mobilia	Carolina Anna Mobilia

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Progetto Emporio

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto- settore prevalente	Buoni spesa o buoni pasto
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Mul tiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'Emporio della Solidarietà è un vero e proprio supermercato di medie dimensioni. È rivolto a persone e nuclei familiari italiani e stranieri, residenti in Lunigiana, in condizione di temporanea di fficoltà economica e /o sociale, per un periodo di tempo stabilito (massimo 12 mesi). I prodotti alimentari presenti nell'Emporio sono garantiti dall' impegno economico della Fondazione Carispezia e dalla SdS Lunigiana, della Caritas Diocesana di La Spezia, Sarzana, Brugnato, che gestisce il servizio attraverso personale proprio. Una Commissione di valutazione, composta dai referenti degli Enti sopra menzionati, definisce l' inserimento delle persone che possono accedere a tale servizio, attraverso una card a punti.

Obiettivi specifici

- Sostenere le persone e nuclei familiari italiani e stranieri, residenti in Lunigiana, in condizione di temporanea di fficoltà economica e /o sociale soddisfacendo i bisogni primari.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	30.000 ,00 €
Totale	30.000 ,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Istituzione tavolo permanente lavoro

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	IMPLEMENTARE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI PER AFFRONTARE LA TEMATICA DEL LAVORO
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto- settore prevalente	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Considerata la carenza dell'occupazione nel nostro territorio con il conseguente rischio che tutte le persone giovani si trasferiscano in altri luoghi, è stato necessario realizzare un tavolo di discussione permanente e di approfondimento su tale tematica composto da diverse istanze quali sindacati, istituzioni, ufficio di collocamento, associazioni di categorie, ecc.. Con l'emergenza sanitaria il tavolo era stato sospeso, ma sarà riconvocato appena le condizioni lo permetteranno.

Obiettivi specifici
* Approfondire le opportunità di lavoro del territorio anche quelle innovative.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Fondi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Inserimento anziani in RSA

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	INSERIMENTO ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E ADULTI IN STATO DI BISOGNO IN STRUTTURE
Area di programmazione	Socio -Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Residenza Sanitaria Assistenziale Stato vegetativo, Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Cognitivo, Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

In Lunigiana sono presenti 15 RSA di cui 3 strutture pubbliche in concessione ventennale che accolgono anziani in stato di bisogno socio sanitario e familiare. L'inserimento della persona in RSA avviene nell'ambito del percorso assistenziale, quale scelta tra le varie opzioni possibili, sulla base della valutazione multidimensionale da parte della commissione UVM e della definizione conseguente del Piano di Assistenza Personalizzato (PAP). Ogni cittadino, in base alla legge sulla libera scelta, può scegliere la struttura residenziale meglio rispondente alle proprie esigenze assistenziali e alle proprie aspettative, in base al diverso livello e tipologia dei propri bisogni e di quelli della propria famiglia ed ha diritto in ogni fase di fruire dei servizi di informazione, orientamento, supporto e adeguamento della valutazione dei bisogni in rapporto alla loro evoluzione.

Obiettivi specifici

Inserire gli anziani in stato di bisogno socio sanitario e familiare in RSA;
Garantire la soddisfazione del bisogno socio sanitario.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	2.471.649,00 €
Sociali Comune	500.000,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	195.175,00 €
Totale	3.166.824,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale****Classificazione**

Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'
Area di programmazione	Socio -assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto- settore prevalente	Servizio sociale professionale, Servizio di mediazione familiare, Interventi di sostegno alla genitorialità
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il Progetto è finanziato da PON inclusione e da Quota servizi Fondo povertà. E' destinato al finanziamento dei servizi per l'accesso al Reddito di cittadinanza, per la valutazione multidimensionale ed è finalizzato ad identificare i bisogni del nucleo familiare e i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del RdC.

Il Fondo è destinato a garantire il graduale raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni riferiti ai servizi per l'accesso al RdC, per la valutazione del bisogno, per la progettazione personalizzata, inclusiva dei sostegni che si affiancano al beneficio economico del RdC.

E' destinato a finanziare i seguenti interventi: segretariato sociale, servizio sociale professionale, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, sostegno socio educativo, sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, servizi di mediazione culturale, servizi di pronto intervento sociale, servizi di prossimità con il terzo settore.

Obiettivi specifici

Contrastare la povertà;
Favorire l'inclusione sociale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Fondi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**RDC - Fondo povertà - B. Interventi socio educativi e di attivazione lavorativa****Classificazione**

Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Programma Reddito di cittadinanza
Area di programmazione	Socio -assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo- assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto- settore prevalente	Sostegno socio -educativo territoriale o domiciliare, Supporto all'inserimento lavorativo
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Interventi socio educativi: attivazione di interventi di sostegno socio educativo scolastico ed extra scolastico rivolto anche a bambini in età prescolare. Work experience: inserimento di persone in condizione di vulnerabilità in cooperative sociali e attivazioni di borse lavoro secondo criteri di valutazione del servizio sociale e professionale.
Il servizio verrà svolto in collaborazione con il CPI di Massa Carrara.

Obiettivi specifici

Supportare le famiglie nei bisogni educativi e scolastici;
Favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di persone svantaggiate;
Favorire il reinserimento nel mondo del lavoro di persone inattive.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**RDC - Fondo povertà - C. Promozione di accordi di collaborazione in rete****Classificazione**

Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Programma Reddito di cittadinanza
Area di programmazione	Socio -assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio -assistenziale
Sotto- settore prevalente	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Al fine di favorire rapporti di collaborazione in rete si prevede di istituire un'equipe multidisciplinare composta da operatori del servizio sociale, operatori del centro per l'impiego, funzionari comunali, personale scolastico, membri di associazioni di volontariato.

Obiettivi specifici

Rafforzare e incrementare l'equipe multidisciplinare;
Coinvolgere il terzo settore.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Isorisorse

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 1 - Presa in carico****Classificazione**

Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Programma Reddito di cittadinanza
Area di programmazione	Socio -assistenziale
Settore prevalente	Segretariato sociale
Sotto- settore prevalente	Segretariato sociale /port a unitaria per l'accesso ai servizi
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Al fine di migliorare la presa in carico dei beneficiari RDC ci si propone di intensificare il lavoro dei punti di segretariato sociale per informazione, consulenza e orientamento. Ci si propone inoltre di migliorare l'attività propedeutica alla definizione degli interventi, incrementare l'equipe multidisciplinare, definire e attuare il progetto personalizzato, sottoscritto dai componenti del nucleo familiare entro il termine stabilito dalla normativa.

Obiettivi specifici

Rafforzare i punti di segretariato sociale;
 Rafforzare il Servizio Sociale Professionale impiegato nell'analisi preliminare;
 Rafforzare il Servizio Sociale Professionale impiegato nell'equipe multidisciplinare;
 Rafforzare il Servizio Sociale Professionale impiegato nella definizione del progetto personalizzato.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Povertà - quota servizi	176.500 ,00 €
Totale	176.500 ,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 2 - Interventi e servizi****Classificazione**

Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Programma Reddito di cittadinanza
Area di programmazione	Socio -assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto- settore prevalente	Attività di prevenzione
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Povertà, Stile di vita
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il progetto si prefigge di supportare le famiglie nella fase di cambiamento dal pre al post nascita fino al raggiungimento dei 3 anni di vita del bambino. La natura del progetto è essenzialmente preventiva all'instaurarsi di problematiche individuali e familiari nel periodo di rinegoziazione dei ruoli e delle funzioni al momento che diventano genitori. E' previsto l'accompagnamento a questa nuova fase del ciclo familiare con incontri periodici a partire già dai corsi di preparazione al parto.

Il progetto si prefigge inoltre di supportare i nuclei familiari stranieri nell'accesso ai servizi socio sanitari con intervento di un mediatore culturale.

Inoltre prevede di prendere in carico situazioni di emergenza attraverso il Pronto Intervento Sociale e servizi di prossimità.

Obiettivi specifici

Attivare un percorso di sostegno alla genitorialità ogni qualvolta si presenta una situazione di bisogno complesso e nel nucleo sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni di vita;

Attivare servizio di mediazione culturale;

Affrontare situazioni di emergenza attivando il Pronto Intervento Sociale e i servizi di prossimità.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Povertà - quota servizi	220.000 ,00 €
Totale	220.000 ,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 3 - Informazione e orientamento al RdC****Classificazione**

Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Programma Reddito di cittadinanza
Area di programmazione	Socio -assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio -assistenziale
Sotto- settore prevalente	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

La SdS Lunigiana, a seguito di concertazione con tutti i Comuni della zona gestisce l'RdC in maniera delegata e diretta. I punti di accesso sono 14 chiaramente identificati in ogni Comune della Lunigiana, prevedono un'apertura al pubblico di 28 ore settimanali garantendo un rapporto di un punto di accesso ogni 3.882 abitanti. Il servizio garantisce formazione, consulenza e orientamento. In ogni punto di accesso, in tutti gli uffici territoriali e presso il punto informazione di zona è disponibile materiale informativo ed il personale garantisce adeguate informazioni all'utenza. Sono stati inoltre previsti momenti di confronto interistituzionale con INPS, Centro per l'impiego e funzionari comunali.

Obiettivi specifici

Promuovere il Reddito di Cittadinanza;
Favorire la circolarità delle informazioni;
Garantire parità di accesso a tutte le persone.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Povertà - quota servizi	30.000 ,00 €
Totale	30.000 ,00 €

Note

Isorisorse

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Pronto Intervento Sociale

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	FACILITARE L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Pronto inter vento sociale
Sotto- settore prevalente	Pronto inter vento sociale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Povertà, PNRR
Popolazione target	Mul tiutenza
Modalità di gestione	SdS gesti one diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il Pronto Inter vento Sociale è il ser vizio che intende dare risposte immediate e concrete a situazioni impreviste e imprevedibili per necessità di inter venti richiesti fuori dall'orario d'accesso del ser vizio sociale. La protezione o offerta dal ser vizio dura per il tempo strettamente necessario ad individuare e realizzare condizioni favorevoli alla risoluzione del bisogno. Lo spirito del ser vizio del pronto inter vento sociale è o ffrire una prima risposta all'emergenza non rappresenta perciò un percorso sostitu tivo ne una via preferenziale di una presa in carico professionale. Verrà attuato con l'attivazione di una reperibilità telefonica nei giorni prefestivi e festivi.

Obiettivi specifici
Rispondere in modo più quali ficato a situazioni di emergenza, Facilitare la collaborazione con la rete di accoglienza. Garantire la collocazione più idonea dei sog getti in situazione di emergenza.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
PON Senza dimora	149.500 ,00 €
Totale	149.500 ,00 €

Note
Fondi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
PUC: Progetti Utili alla Collettività

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Programma Reddito di cittadinanza
Area di programmazione	Socio -assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio -assistenziale
Sotto- settore prevalente	Strumenti di Programmazione, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Multitenza
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari Rdc sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla collettività (PUC) nel Comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16.</p> <p>I Comuni sono responsabili dei PUC e li possono attuare in collaborazione con altri soggetti. È auspicabile il coinvolgimento degli Enti di Terzo Settore</p> <p>Oltre a un obbligo, i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività: i progetti, infatti, saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale della SdS Lunigiana.</p> <p>La SdS Lunigiana ha avviato tavoli di concertazione con i Comuni e con il Centro per l'Impiego per la progettazione, l'organizzazione e l'avvio dei PUC.</p> <p>I progetti sono approvati ed attuati nei seguenti ambiti di intervento: culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e tutela dei beni comuni.</p>

Obiettivi specifici
<p>Soddisfare i bisogni e le esigenze della comunità attivando azioni complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici;</p> <p>Offrire opportunità di crescita delle persone coinvolte;</p> <p>Creare reti fra Enti Pubblici e Terzo Settore.</p>

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Povertà - quota servizi	45.500,00 €
Totale	45.500,00 €

Note
Fondi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Pronta accoglienza persone in stato di bisogno

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Stru ttura comunitarie residenziali
Sotto- settore prevalente	D Stru ttura comunitaria per accoglienza di emergenza
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Mul tiutenza
Modalità di gestione	SdS gesti one diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Con questo ser vizio si vuole rispondere in maniera tempestiva alla necessità di inserire persone adulte che si vengono a trovare temporaneamente privi di dimora e minori che necessitano di un allontanamento immediato dalla propria famiglia o in s tato di abbandono presso una stru ttura bene identificata sul territorio. Sono destinatari di tali inter venti:</p> <p>Adul ti temporaneamente privi allog gio;</p> <p>Minori in s tato di abbandono o per i quali si rav vedano situazioni pregiudizievoli per le quali si rende necessaria una urgente collocazione ex tra familiare, inviati dal Ser vizio e dall' autorità giudiziaria;</p> <p>Per garantire che l'accoglienza venga e ffettuata correttamente e nel rispetto dei principi generali previsti dalla normativa di settore presso le sedi operative presenti nel territorio della Regione Toscana è s tata s tipulata apposita convenzione con l'Ente Gestore ospitante.</p>

Obiettivi specifici
- Inter venire tempestivamente e temporaneamente per o ffrire alla persona e al minore in s tato di bisogno un allog gio di pronta accoglienza.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Progetto "Argento Vivo"

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	PROMUOVERE AZIONI PER LA SANITA' DI INIZIATIVA E L'INVECCHIAMENTO ATTIVO
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	Prevenzione delle malattie croniche più diffuse secondo indicazioni nazionali, Tutela e promozione dell'attività fisica
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Tenuto conto che le principali patologie croniche hanno in comune fattori di rischio modificabili tra i quali la sedentarietà, la diffusione dei citati fattori di rischio è influenzata da comportamenti individuali e familiari, ma anche fortemente sostenuta dall'ambiente di vita, di lavoro e da quello sociale, i dati esistenti indicano che ampie fasce di popolazione hanno scorretti stili di vita caratterizzati da una insufficiente attività fisica di forme dalle raccomandazioni internazionali e dalle linee guida nazionali e tenuto conto della continua evoluzione delle conoscenze scientifiche circa il ruolo dell'attività motoria, per i motivi suddetti è necessario dedicare particolare attenzione ai problemi peculiari legati alla sedentarietà di tutte le fasce della popolazione Argento Vivo è un progetto finalizzato ad iniziative a supporto dell'attività fisica adattata (A.F.A.) nelle comunità, rivolto a persone adulte ultra65enni in buono stato di salute, realizzato con il supporto del terzo settore, una risorsa della comunità in quanto capace di promuovere, in rapporto con le istituzioni e gli operatori sanitari e sociali, azioni di promozione e protezione della salute come bene pubblico da difendere.

Obiettivi specifici
Promuovere stili di vita sani nella popolazione adulta over 65; Contrastare la sedentarietà; Facilitare la socializzazione; Coinvolgere il terzo Settore.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Fondi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Centri aggregazione anziani

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	STRUTTURE DI AGGREGAZIONE E PREVENZIONE AL DISAGIO
Area di programmazione	Socio -assistenziale
Settore prevalente	Centri e attività diurne
Sotto-settore prevalente	Centri di aggregazione / sociali
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Nella zona sono presenti tre centri per anziani, a Tresana, Villafranca e a Pontremoli inaugurato nel 2019 e gestito da un'associazione di volontariato locale in collaborazione con la SdS Lunigiana e il Comune. I centri sono rivolti in particolare agli anziani che vivono soli in situazioni di isolamento anche di tipo geografico. Il luogo di aggregazione diventa un luogo di vita sociale e di condivisione attraverso lo stare insieme, il consumare i pasti insieme, realizzare laboratori esperienziali con la presenza di personale qualificato.

Obiettivi specifici
- Mantenere l'attività dei centri di aggregazione per valorizzare la domiciliarità al fine di contrastare la solitudine sociale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	41.177,00 €
Totale	41.177,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Assistenza domiciliare - SAD

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	RIDUZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE
Area di programmazione	Socio -assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	Assistenza domiciliare socio -assistenziale, ADI- Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Multitenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Sul territorio è attivo un servizio di assistenza domiciliare per aiutare gli adulti e anziani con disabilità psichica e fisica e le persone che vivono sole e in situazione di isolamento dovute anche alle particolari condizioni geomorfologiche del territorio, prevalentemente montano. Lo scopo del servizio è quello di prevenire forme di isolamento ed evitare l'istituzionalizzazione.

Obiettivi specifici

Prevenire l'isolamento sociale e l'istituzionalizzazione;
Prevenire forme di non autosufficienza.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	497.123 ,00 €
Sociali Comune	143.797 ,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	42.412 ,00 €
Compartecipazione utenti	156.203 ,00 €
Totale	839.535 ,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Centri Diurni Anziani

Classificazione	
Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	CENTRI DIURNI ANZIANI ANCHE CON PROBLEMI COMPORTAMENTALI
Area di programmazione	Socio -Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	interventi sulla rete sociale formale e informale, Strutture semiresidenziali per persone anziane Modulo Cognitivo, Strutture semiresidenziali per persone anziane
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
In Lunigiana sono presenti tre Centri Diurni Anziani anche con problemi comportamentali con l'obiettivo di aiutare le persone anziane non autosufficienti a mantenere le residue capacità di autonomia e a prevenire l'istituzionalizzazione, dando sollievo alle famiglie. I Centri Diurni inoltre offrono un programma personalizzato di supporto e assistenza a pazienti che presentano decadimento cognitivo ma conservano ancora una certa percentuale di autonomia. Aiutano l'anziano a mantenere uno stile di vita attivo attraverso momenti di socializzazione, cercando di mantenere attive le capacità residue. Le azioni intraprese sono state attivate nel rispetto della normativa di prevenzione del contagio da COVID 19.

Obiettivi specifici
- Mantenere le capacità residue negli anziani non autosufficienti anche con decadimento cognitivo per evitarne l'istituzionalizzazione e per dare sollievo alla famiglie.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	190.306 ,00 €
Sanitarie ordinarie	404.000 ,00 €
Totale	594.306 ,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Contributi economici

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto- settore prevalente	Contributi economici a integrazione del reddito familiare
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Mul tiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Gli interventi di sostegno economico sono assunti, al fine di contrastare la povertà e l'emarginazione sociale, attraverso percorsi personalizzati, volti a favorire il contenimento del disagio e l'acquisizione dell'autonomia. I contributi economici costituiscono uno strumento professionale del servizio sociale, orientato alle attività di prevenzione, protezione, integrazione e attivazione del cittadino e/o nuclei familiari in situazioni di disagio. I contributi economici hanno carattere temporaneo e residuale rispetto agli altri interventi. Il ricorso all'erogazione di contributi economici deve essere limitato alle situazioni in cui non sia possibile o sia inappropriata l'attivazione di altri interventi. I contributi economici sono concessi in seguito all'accertamento dello stato di bisogno e del reddito del richiedente e del suo nucleo familiare. Sono erogati dal Servizio Sociale della Società della Salute della Lunigiana compatibilmente con le risorse finanziarie dedicate.

Obiettivi specifici

Contrastare la povertà e l'emarginazione sociale;
Favorire l'inclusione sociale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	11.450,00 €
Totale	11.450,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Fondo solidarietà interistituzionale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto- settore prevalente	Contribu ti economici a integrazione del reddito familiare
Attività	Attività continuativa
Argomenti	COVID, Povertà, Immigrazione
Popolazione target	Mul tiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il Fondo di Solidarietà Interistituzionale viene gestito dalla Società della Salute per conto dei Comuni ed erogato al fine di venire incontro a situazioni di carattere non programmabile e di difficile sostenibilità a livello locale.
L'attribuzione di contributi di rimborso derivanti dal Fondo di solidarietà regionale può essere richiesta per gli interventi posti in essere o in via di attivazione per casi urgenti non prevedibili e comunque avvenuti, o che hanno subito un imprevisto aggravamento.
Gli interventi e le prestazioni sociali sostenute in ambito zonale, sono stati i seguenti:
interventi a sostegno della povertà alimentare;
minori stranieri non accompagnati o minori fuori famiglia;
interventi a sostegno dei profughi.

Obiettivi specifici

- Intervenire su situazioni di carattere non programmabile e di difficile sostenibilità a livello locale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	32.690 ,00 €
Totale	32.690 ,00 €

Note

Fondi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Luca Ottoni

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Inserimento adulti con disagio psicosociale in Strutture Comunitarie

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	INSERIMENTO ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E ADULTI IN STATO DI BISOGNO IN STRUTTURE
Area di programmazione	Socio -assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	A Struttura familiare per accoglienza abitativa, E Struttura comunitaria per accoglienza abitativa, F Struttura comunitaria per funzione tutelare, G Struttura comunitaria per funzione socio-educativa, H Struttura funzione educativa- psicologica, I Struttura comunitaria a bassa integrazione socio-sanitaria, L Struttura comunitaria a medio -alta integrazione socio-sanitaria
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Le strutture residenziali a carattere comunitario ospitano persone a rischio psicosociale e /o in condizioni di disagio relazionale con limitata autonomia personale, che necessitano di una collocazione abitativa protetta. Gli utenti accolti sono persone caratterizzate da disturbi di tipo relazionale e comportamentale, anche con problematiche psicopatologiche e ancora interessate in via non prevalente da trattamento a carattere terapeutico riabilitativo, che non possono essere adeguatamente assistite presso il loro domicilio e che necessitano di accoglienza temporanea o permanente, al fine di favorire il loro graduale reinserimento sociale e l'acquisizione di progressivi livelli di autonomia.

Obiettivi specifici

Contrastare il rischio psicosociale e il disagio relazionale;
Sostenere le persone con limitata autonomia personale e che necessitano di una collocazione abitativa protetta;
Attuare interventi terapeutico riabilitativi al fine di favorire il graduale reinserimento sociale e l'acquisizione di progressivi livelli di autonomia degli utenti interessati.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	133.457,00 €
Totale	133.457,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Lavori di pubblica utilità (LPU)

Classificazione	
Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	INTERVENTI RIABILITATIVI PER ADULTI
Area di programmazione	Socio -Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze senza Sostanze
Sotto- settore prevalente	Rapporti con Autorità giudiziaria, Attività di supporto sociale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
I lavori di pubblica utilità sono pene alternative stabilite dal Tribunale di competenza rivolte ai soggetti che hanno violato l'art.186 del Codice della Strada, articolo che prevede guida in stato di ebrezza. I LPU si concretizzano in attività di pubblica utilità svolte presso strutture e/o servizi gestiti dalla SdS Lunigiana.

Obiettivi specifici
- Trasformare una pena inflitta dal Tribunale competente in lavoro di pubblica utilità.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Il progetto verrà effettuato ad isorisorsa

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Luca Ottoni

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Segretariato Sociale: accesso ai servizi

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	FACILITARE L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Segretariato sociale
Sotto- settore prevalente	Segretariato sociale /port a unitaria per l'accesso ai ser vizi
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Mul tiutenza
Modalità di gestione	SdS gesti one diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il Ser vizio Sociale della Società della Salute è presente in tu tti i Comuni della Lunigiana attraverso il Punto Insieme. Il Punto Insieme è la porta di accesso a tu tti i ser vizi sociali e socio sanitari. In prima istanza viene valutato il bisogno e a seguire si indirizza l'utente, o per la presa in carico sociale o per la presa in carico ai ser vizi di alta integrazione, in questo caso si tratta di un accompagnamento al ser vizio necessario.

Obiettivi specifici
Facilitare l'accesso ai ser vizi sociali, socio assistenziali e socio sanitari; Informare e sensibilizzare i cittadini.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Il progetto sarà effettuato ad isorisorsa

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Implementazione della cultura delle Cure Palliative (L.38/2010)

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLE CURE PALLIATIVE
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto- settore prevalente	Cure palliative domiciliari di primo livello o di base, Cure palliative domiciliari di secondo livello o specialistiche, Promozione e sensibilizzazione, Centri specialistici di cure palliative - Hospice
Attività	Attività continuativa
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

A seguito dell'istituzione dell'UF Cure Palliative insistente nel territorio della SdS Lunigiana si ritiene utile aumentare la consapevolezza del cittadino rispetto al suo diritto di non soffrire inutilmente (obiettivo L.38/2010) e al diritto di autodeterminarsi (L.219/2017). A questo fine si provvede a rendere visibile l'Unità Funzionale attraverso canali informativi e si prosegue nella organizzazione delle attività sia a livello territoriale che nel day hospital oncologico. E' in corso un percorso di condivisione con i Responsabili delle due AFT per individuare il referente per la Medicina Generale all'interno della rete delle Cure Palliative con cui si dovranno attivare incontri periodici di aggiornamento professionale rivolti alla diffusione della cultura della palliazione tra i MMG; tale percorso è rallentato dal pressoché totale ricambio dei professionisti operanti sulla Medicina di Famiglia.

Nel dicembre 2022 la SdS della Lunigiana ha ripreso ad organizzare gli incontri periodici denominati Agorà della Salute, in questa occasione è stata presentata la rete delle Cure Palliative. Il Dipartimento infermieristico ha comunicato l'assegnazione di una nuova unità infermieristica ad integrare la dotazione esistente.

Obiettivi specifici

Implementare la cultura delle Cure Palliative;
Partecipare ad incontri di sensibilizzazione con i MMG;
Organizzare un evento residenziale come inserito nel PAF.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Il progetto verrà effettuato ad isorisorsa

Referente attività	Scheda compilata da
Antonella Battaglia	Antonella Battaglia

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Integrazione tra l'U.F. Cure Palliative e i Coordinatori AFT

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLE CURE PALLIATIVE
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto- settore prevalente	Cure palliative domiciliari di primo livello o di base, Cure palliative domiciliari di secondo livello o specialistiche, Promozione e sensibilizzazione, Centri specialistici di cure palliative - Hospice
Attività	Attività continuativa
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'U.F. Cure Palliative prosegue gli incontri con i Coordinatori AFT al fine di identificare e condividere bisogni specifici assistenziali su cui lavorare e rimodulare l'organizzazione delle attività della U.F. stessa.

Durante gli incontri si è affrontato il modello organizzativo dell'assistenza domiciliare delle Cure Palliative di primo e secondo livello condividendo le modalità operative più appropriate. Nell'assistenza di primo livello il medico palliatore fornisce attività di consulenza per il MMG, nell'assistenza di secondo livello o specialistica le Cure Palliative si occupano dell'assistenza globale domiciliare del paziente mantenendo una forte integrazione con il MMG.

E' in corso di progettazione l'identificazione di alcune Case della Salute in cui realizzare un ambulatorio periodico di Cure Palliative per la pianificazione condivisa delle cure.

Obiettivi specifici

Promuovere l'integrazione con i MMG;
Difendere la L.219/2017.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Il progetto verrà effettuato ad isorisorsa

Referente attività	Scheda compilata da
Antonella Battaglia	Antonella Battaglia

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Hospice di Zona

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLE CURE PALLIATIVE
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto- settore prevalente	Promozione e sensibilizzazione, Centri specialistici di cure palliative - Hospice
Attività	Attività continuativa
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio -sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	01/01/2021 - 31/12/2021

Descrizione
<p>La Regione Toscana ha disposto che ogni zona sia dotata di un centro residenziale per Cure Palliative/ Hospice. La stima del bisogno dei posti letto è di 1 posto letto ogni 56 decessi per tumore.</p> <p>La Direzione Generale ha individuato la sede fisica di tale struttura residenziale all'interno dello stabilimento della Fondazione Don Gnocchi di Fivizzano, stabilendo inizialmente un numero di 2 posti letto dedicati.</p> <p>Tale progetto completa l'offerta territoriale rispetto al percorso assistenziale del paziente che necessita di cure palliative. L'Hospice presso lo stabilimento della Fondazione Don Gnocchi di Fivizzano è operativo da gennaio 2022. Resta da identificare la sede in cui collocare i due rimanenti posti letto Hospice di cui deve essere dotata la Zona.</p> <p>Per tutto l'anno 2022 sono stati mantenuti 2 posti letto Hospice per pazienti Covid positivi presso il setting di Cure Intermedie Covid nell'ex Ospedale di Massa, tali posti letto sono riservati a pazienti residenti non solo nel territorio dell'ex Asl Massa Carrara, ma in tutta l'area nord dell'ATNO.</p> <p>Da gennaio 2023 i posti letto di Cure Intermedie COVID sono stati trasferiti presso l'Ospedale Apuano e il percorso degli ospiti COVID viene gestito operante all'interno della Struttura Residenziale come da disposizioni regionali.</p> <p>La DGRT 1058/2022 definisce all'interno del PNRR l'attualità della rete delle Cure Palliative.</p> <p>Implementare l' "Hospice di zona";</p> <p>Mantenere il percorso assistenziale con i medici appartenenti all'U.F. Cure Palliative ZD Lunigiana;</p> <p>Condividere con le AFT il nuovo modello organizzativo dell'Hospice.</p>
Obiettivi specifici

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Fondi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Antonella Battaglia	Antonella Battaglia

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Home Care Premium

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	LA NON AUTOSUFFICIENZA E LA DISABILITA'
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Non Autosu fficienza
Sotto- settore prevalente	A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata, Assistenza domiciliare socio -assis tenziale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Mul tiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il progetto Home Care Premium (HCP) promosso dall'INPS-ex gestione INPDAP promuove progetti innovativi e sperimentali di assistenza domiciliare in favore di sog getti disabili e non autosu fficianti attraverso finanziamenti finalizzati all'assistenza a casa della persona non autosu fficiante. I beneficiari devono aver avuto o avere un rapporto di pubblico impiego. La SdS Lunigiana si è costituito come ambito territoriale sociale (ATS) per la gestione del progetto nel territorio di competenza.

Obiettivi specifici
- Mantenere la persona non autosu fficiante presso il proprio domicilio.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	339.240 ,00 €
Totale	339.240 ,00 €

Note
Il progetto è interamente finanziamento dall'INPS gestione ex INPDAP in modo diretto, attraverso Erogazione di contribu ti mensili alle persone non autosu fficianti ed indiretto attraverso il finanziamento dei ser vizi resi dall'ambito territoriale sociale

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Neri	Luca Ottoni

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Centro Disabilità Complessa Edu@play

Classificazione	
Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	LA SEMIRESIDENZIALITA' PER SOGGETTI FRAGILI
Area di programmazione	Socio -Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto- settore prevalente	Definizione piano personalizzato, interventi sulla rete sociale formale e informale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>L'attività del Centro psicoeducativo Edu@play è rivolto ad alunni frequentanti l'ultimo anno scolastico che presentano disabilità complesse (autismo- ritardo mentale - sindromi genetiche) e disturbi comportamentali nella sfera delle relazioni e della comunicazione. Gli interventi sono finalizzati ad incrementare le competenze comunicative (comprensione - produzione intenzionalità comunicativa) e l'emergere di abilità sociali atte a favorire un adattamento più sintonico del soggetto all'ambiente di vita. Gli obiettivi sono rivolti a dare significato e senso ai comportamenti, avvicinare i bambini disabili a contattare le emozioni e supportare le famiglie. Per ogni alunno disabile è attivato un Progetto Educativo Personalizzato attraverso la diagnosi funzionale. La metodologia si rifà ad un approccio integrato tra tecniche comportamentali e tecniche relazionali. Il Centro è attivo presso l'Istituto Scolastico di Bagnone, e prevede un'apertura pomeridiana dal lunedì al venerdì e mattutina nel periodo estivo ed è strutturato in modo che le attività di lavoro e quelle ricreative vengano svolte in ambienti diversi e organizzati in base agli obiettivi previsti.</p>

Obiettivi specifici
<p>Promuovere azioni di supporto alle attività scolastiche e favorire l'integrazione e il percorso scolastico obbligatorio degli alunni disabili gravi; Promuove le azioni a favore dell'integrazione sociale delle persone disabili; Favorire azioni di supporto psicoeducativo alle famiglie.</p>

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	72.888 ,00 €
Totale	72.888 ,00 €

Note
Le risorse indicate in "Altri trasferimenti da Enti pubblici" si riferiscono all'Unione dei Comuni Montana Lunigiana

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Neri	Angela Neri

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**Assistenza educativa scolastica e domiciliare****Classificazione**

Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	INTEGRAZIONE SCOLASTICA
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Inter venti vol ti a favorire la domiciliarità
Sotto- settore prevalente	Assistenza domiciliare socio -assis tenziale, Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gesti one diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Si tratta di un inter vento socio educativo individualizzato a favore di sog getti disabili sia frequentanti le scuole di ogni grado, sia sog getti disabili presso il proprio domicilio. L'inter vento scolastico è previsto nel Piano Educativo Individualizzato condiviso con i genitori, mira ad incrementare le autonomie relazionali e a favorire l'inserimento dei sog getti in ambito scolastico, prevede anche il trasporto scolastico. L'inter vento domiciliare mira anche al supporto del nucleo familiare ed estende la propria area di attività al contesto familiare e sociale, è sempre condiviso dal sog getto disabile.

Obiettivi specifici

Favorire l'inserimento scolastico e nel contesto di vita;
Incrementare le autonomie personali, relazionali e sociali;
Supportare il nucleo familiare;
Evitare l'istituzionalizzazione supportando il nucleo famigliare.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	57.335 ,00 €
Sociali Comune	95.445 ,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	52.500 ,00 €
Totale	205.280 ,00 €

Note

In altri fondi enti pubblici sono riportati i finanziamenti della Provincia di Massa Carrara.

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Neri	Angela Neri

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Co -Housing Casa Più

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	LA NON AUTOSUFFICIENZA E LA DISABILITA'
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto- settore prevalente	Supporto autonomia, inter venti sulla rete sociale formale e informale, Stru tture/ percorsi sperimentali
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il progetto è rivolto a sog getti disabili adul ti, è previsto un appartamento in cui i ragazzi possono sperimentare con il giusto supporto educativo, forme di vita autonoma affrontando in modo mediato esperienze di vita peculiari dell'età adulta. E' previsto per i genitori un accompagnamento con un supporto educativo e psicologico funzionale all'uscita dei ragazzi dalla famiglia di origine.

Obiettivi specifici

Favorire esperienze di vita autonoma per la persona disabile;
Incrementare le autonomie sociali e le abilità domestiche;
Supportare i genitori nel percorso di crescita e di uscita dei ragazzi dal nucleo di origine .

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Vita indipendente	90.000 ,00 €
Totale	90.000 ,00 €

Note

Auto finanziato tramite Fondi Ministeriali dedicati In -Aut

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Neri	Angela Neri

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Centri di socializzazione disabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	LA SEMIRESIDENZIALITA' PER SOGGETTI FRAGILI
Area di programmazione	Socio -assistenziale
Settore prevalente	Centri e attività diurne
Sotto-settore prevalente	Ludoteche / laboratori, Centri di aggregazione / sociali
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Sono presenti tre centri di socializzazione per far fronte ai bisogni del vasto territorio lunigianese. In ogni centro sono inseriti circa 15 soggetti disabili medio gravi, per i quali è previsto un progetto individualizzato mirato al mantenimento delle capacità residue e valorizzazione della socializzazione. I centri sono ben inseriti sul territorio e hanno azioni mirate al sostegno delle famiglie.

Obiettivi specifici

Mantenere le capacità residue;
Valorizzare la socializzazione e l'inserimento nel contesto di vita;
Sostenere e supportare le famiglie.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	388.273 ,00 €
Compartecipazione utenti	30.000 ,00 €
Totale	418.273 ,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Neri	Angela Neri

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Inserimenti lavorativi disabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	INSERIMENTO LAVORATIVO
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Inter venti e ser vizi educativo- assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto- settore prevalente	Sostegno socio -educ ativo territoriale o domiciliare, Supporto all'inserimento lavorativo
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il progetto prevede di avviare e supportare percorsi lavorativi che prevedono l'acquisizione di capacità ed autonomia della persona disabile. L'inserimento lavorativo prevede diverse fasi ed è svolto in collaborazione con la scuola, con il centro per l'impiego e con i ser vizi specialistici territoriali.

Obiettivi specifici

Accompagnare la persona disabile nel percorso di autonomia attraverso l'inserimento lavorativo;
Acquisire capacità lavorative;
Sostenere l'autonomia della persona disabile.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	52.340 ,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	34.474 ,00 €
Totale	86.814 ,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Neri	Angela Neri

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**Percorso di presa in carico persone con gravissima disabilità****Classificazione**

Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	LA NON AUTOSUFFICIENZA E LA DISABILITA'
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Inter venti vol ti a favorire la domiciliarità
Sotto- settore prevalente	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il progetto prevede la presa in carico di persone con caratteristiche di complessità sanitaria previste dalla normativa regionale (dgr 342/16 e s.m.mi.) prevede l'Erogazione di un contributo a sostegno della domiciliarità mirato all'assunzione di personale dedicato alla cura della persona, è previsto inoltre che il contributo sia erogato a sostegno delle funzioni genitoriali del disabile minore.

Obiettivi specifici

Contrastare l'istituzionalizzazione dei soggetti disabili e non autosufficienti;
 Mantenere la persona al proprio domicilio;
 Supportare il caregiver nel compito assistenziale;
 Sostenere i genitori nell'espletamento delle loro funzioni.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	295.392 ,00 €
Totale	295.392 ,00 €

Note

risorse regionali vincolate alla dgr 342/16 e s.m.i. e anche risorse regionali a valere sul FNA

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Neri	Angela Neri

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**Progetto Vita Indipendente e In -Aut****Classificazione**

Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	PROMOZIONE DELLE AUTONOMIE
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto- settore prevalente	Definizione piano personalizzato, Supporto autonomia
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il progetto a supporto della vita indipendente prevede l'Erogazione di un contributo economico finalizzato all'assunzione di un'assistente personale che consenta al beneficiario a ffe tto da gravi limitazioni delle autonomie personali, di condurre una vita in autonomia nel rispetto del proprio progetto di vita.

Il Progetto In Aut prevede l'erogazione di contributi a sostegno di progetti personalizzati e finalizzati alle varie necessità individuali che consente alla persona con disabilità di condurre una vita in condizioni di autonomia.

Obiettivi specifici

Favorire il mantenimento della persona presso il proprio domicilio;
Garantire l'integrazione in ambito sociale, relazionale e lavorativo;
Consentire alla persona con disabilità di condurre una vita in condizioni di autonomia.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	375.018 ,00 €
Sanitarie ordinarie	28.800 ,00 €
Totale	403.818 ,00 €

Note

Fondo regionale vita indipendente.

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Neri	Angela Neri

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Residenzialità disabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	LA NON AUTOSUFFICIENZA E LA DISABILITA'
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto- settore prevalente	Valutazione diagnostica mul ti disciplinare, Definizione piano personalizzato, Residenza Sanitario assistenziale per Disabili
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Prevede l'accoglienza di soggetti disabili in strutture dedicate per i quali è venuto meno il supporto assistenziale della famiglia oppure per soggetti in cui è sopraggiunta una complessità tale da renderne difficoltosa la gestione domiciliare.

Obiettivi specifici

Tutelare la persona disabile;
Supportare il caregiver e il contesto familiare.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	85.030 ,00 €
Sanitarie ordinarie	113.710 ,00 €
Sociali Comune	11.279 ,00 €
Totale	210.019 ,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Neri	Angela Neri

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Percorso non autosufficienza di età superiore ai 65 anni

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	LA NON AUTOSUFFICIENZA E LA DISABILITA'
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Non Autosu fficienza
Sotto- settore prevalente	Definizione piano personalizzato, A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata, Assistenza domiciliare socio-assistenziale, Stru tture semiresidenziali per persone anziane Modulo Cogni tivo, Stru tture semiresidenziali per persone anziane, Residenza Sanitaria Assistenziale Stato vegetativo, Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gesti one diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

I percorsi della non autosufficienza vengono assicurati in base alla L.66/2008 e DGRT 370/2010 il percorso di presa in carico prevede l'accesso tramite Punto Insieme, viene effettuata la valutazione da parte dell'equipe dell'UVM, ed in base al bisogno individuato viene predisposto il PAP condiviso con l'utente /famiglia /tut ore. Il pacchetto isorisorso viene erogato in base all'isogravità rilevata nei tempi previsti dalla normativa. I servizi offerti con il Fondo della non autosufficienza sono:

- interventi domiciliari in forma diretta;
- interventi domiciliari in forma indiretta (contributi a sostegno della domiciliarità), compreso il contributo finalizzato all'adattamento domestico per l'autonomia personale;
- inserimenti in strutture semiresidenziali e permanenti in residenza solo ad esaurimento del Budget delle quote sanitarie;
- inserimenti temporanei o di sollievo in strutture residenziali.

Obiettivi specifici

- Assicurare la presa in carico della persona non autosufficiente e/o disabile.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	1.043.829 ,00 €
Totale	1.043.829 ,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Neri	Angela Neri

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Contributi mirati all'assistenza domiciliare di persone con Sclerosi Laterale Amiotrofica

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	LA NON AUTOSUFFICIENZA E LA DISABILITA'
Area di programmazione	Socio -Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto- settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Consulenza con medicina generale, Supporto autonomia, A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Abitare, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Nel 2009 (con la DGRT 721/2009) è partita in Toscana la sperimentazione finalizzata alla realizzazione di interventi mirati all'assistenza domiciliare di persone interessate da sclerosi laterale amiotrofica (SLA), e più in generale da malattie dei motoneuroni. La misura in questione è finalizzata a permettere alle persone che si trovano nella fase avanzata della malattia di essere assistite al proprio domicilio, nel proprio contesto familiare, con il supporto di un/una caregiver dedicato/a.

Al fine di evitare l'istituzionalizzazione della persona con disabilità è prevista l'erogazione di un assegno di cura mensile finalizzato all'assunzione di un caregiver, che può essere anche un familiare. Tale assunzione deve essere formalizzata attraverso la stipula di un regolare contratto di lavoro redatto nel rispetto della normativa nazionale vigente. L'importo dell'assegno è di 1.650 euro.

Per accedere alla misura è necessario rivolgersi ai servizi territoriali della Società della Salute, attraverso il contatto con il medico di medicina generale. Le Unità di Valutazione Multidisciplinare per la Disabilità (UVMD) presenti presso i menzionati servizi territoriali e integrate con un neurologo, effettuano le valutazioni cliniche richieste per l'accesso

all'assegno di cura. Quindi redigono un piano di assistenza contenente le specifiche azioni di sostegno alla domiciliarità, le modalità e gli obiettivi. Segue, se eventualmente il Progetto Riabilitativo Individuale condiviso dal team dei professionisti.

Obiettivi specifici
Realizzare interventi mirati all'assistenza domiciliare di persone interessate da sclerosi laterale amiotrofica (SLA);
Permettere alle persone che si trovano nella fase avanzata della malattia di essere assistite al proprio domicilio, nel proprio contesto familiare, con il supporto di un/una caregiver dedicato/a evitando l'istituzionalizzazione.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	19.800,00 €
Totale	19.800,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Neri	Angela Neri

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Progetto DOMiciliarità al CEntro del Territorio - DOCET

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	LA NON AUTOSUFFICIENZA E LA DISABILITA'
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Inter venti vol ti a favorire la domiciliarità
Sotto- settore prevalente	Assistenza domiciliare socio -assis tenziale, Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	-
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	SdS gesti one diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/10/2021 - 22/03/2023

Descrizione
<p>Il progetto ha una duplice finalità quella di favorire l'accesso ai ser vizi socio sanitari al momento della dimissione ospedaliera e quella di accompagnare e sostenere, nell'ambito della presa in carico della persona con limitazione dell'autonomia, inter venti mirati a favorirne la permanenza presso il proprio domicilio attraverso il potenziamento e il consolidamento dei ser vizi di cura e di assistenza familiare. Il progetto privilegia un approccio globale nella presa in carico della persona coinvolgendo l'ACOT e l'UVM. Gli inter venti sono realizzati attraverso l'erogazione di buoni ser vizio alle persone aventi diri tto sulla base dei piani individualizzati elaborati dall'ACOT e dall'UVM.</p> <p>Il progetto prevede tre azioni:</p> <p>azione 1 - ser vizio di continuità assistenziale ospedale -t erritorio;</p> <p>azione 2 percorsi per la cura e il sostegno familiare di persone a ffe tte da demenza;</p> <p>azione 3 - ampliamento dei ser vizi di assistenza familiare.</p>

Obiettivi specifici
<p>favorire il mantenimento della persona non autosu fficiente all'interno della propria abitazione, evitando il ricovero in stru ttura residenziale;</p> <p>favorire l'incremento di qualità dei ser vizi;</p> <p>favorire un approccio globale nella presa in carico della persona;</p> <p>promuovere ser vizi innovativi per la presa in carico della persona;</p> <p>supportare la famiglia della persona;</p> <p>promuovere l'emersione dalla condizione di irregolarità del rapporto di lavoro dell'assistente familiare;</p> <p>favorire il ser vizio di continuità assistenziale ospedale -t erritorio;</p>

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	75.961,00 €
Totale	75.961,00 €

Note	
Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

Missione 5 Componente 2 Sottocomponente Servizi Sociali disabilità e marginalità sociale – PNRR

Classificazione

Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE - PNRR
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio -assis tenziale
Sotto- settore prevalente	Altri inter venti che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Formazione del personale
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	Povertà, Immigrazione, Abitare, Budget di salute, PNRR
Popolazione target	Mul tiutenza
Modalità di gestione	SdS gesti one diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/03/2022 - 31/03/2026

Descrizione

La Società della Salute ha manifestato interesse presso la Regione Toscana a presentare progetti relativi alla missione 5 componente 2 sottocomponente "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" dando le seguenti priorità alle attività proposte:

Autonomia degli anziani non autosufficienti;

Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;

Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità;

Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno dei burn out tra gli operatori sociali;

Housing First;

Stazioni di Posta.

Obiettivi specifici

Rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere le capacità genitoriali e le famiglie e i bambini che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità;

Assicurare la massima autonomia e indipendenza della persona in un contesto nel quale avviene una esplicita presa in carico da parte dei servizi sociali e sociosanitari e vengono assicurati i relativi sostegni;

Costituire équipe professionali, con formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la de-istituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata;

Garantire alti standard di qualità dei servizi, secondo le indicazioni del Piano sociale nazionale, implementando progetti e attività a sostegno e supervisione degli operatori sociali, per rafforzarne la professionalità e favorire la condivisione delle competenze;

Definire e attivare il progetto individualizzato;

Reperire abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità;

Sviluppare le competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto per il lavoro a distanza;

Realizzare percorsi individuali verso l'autonomia e rafforzamento delle risorse personali per singoli e/o nuclei familiari;

Attivare sul territorio Centri servizi per il contrasto alla povertà.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Risorse PNRR

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Centrale Operativa Territoriale - COT

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MIGLIORARE LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto- settore prevalente	Presidi territoriali
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2023 - 31/12/2023

Descrizione

La COT è una struttura deputata al coordinamento della presa in carico della persona e all'organizzazione del raccordo tra i servizi ed i professionisti dei vari setting assistenziali territoriali.

Obiettivi specifici

collaborare con i gruppi di lavoro aziendali per la progettazione e realizzazione della COT sulla base delle indicazioni del PNRR e della DGRT 1508/2022;
assicurare coordinamento, continuità, accessibilità ed integrazione dell'assistenza sanitaria, socio sanitaria e sociale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Promozione dell'adesione del MMG al programma delle vaccinazioni

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MIGLIORARE I TEMPI DI ATTESA
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto- settore prevalente	Controllo malattie infettive, Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il programma prevede azioni di promozione per l'adesione dei MMG all'accordo regionale per l'effettuazione delle vaccinazioni.

Obiettivi specifici
Favorire l'adesione dei MMG al programma delle vaccinazioni; Organizzare incontri periodici con i MMG.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Amedeo Baldi	Amedeo Baldi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Io, gli altri, il mondo autoconsapevolezza e responsabilità per gestire buone relazioni

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLA SCUOLE
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio -Sanit ario
Sotto- settore prevalente	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Formazione del personale
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Giovani
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	23/02/2023 - 28/02/2023

Descrizione
<p>Il Progetto svolto in collaborazione tra U. O.S. Educazione e Promozione della Salute Area Nord ATNO, la U.F. Consultoriale zona Lunigiana ed il Centro Donna della Lunigiana. Il progetto prevede la partecipazione degli insegnanti aderenti ad un campus formativo esperienziale di 7 ore, in presenza, dove si potranno acquisire strumenti riguardo l'educazione ai sentimenti, le relazioni funzionali, la sessualità consapevole, la conoscenza delle tematiche legate alla Violenza di Genere e strumenti normativi correlati . Il campus si svolgerà in un'unica edizione in data 2 febbraio 2023 dalle ore 9:00 alle ore 17:00, presso il Centro Icaro di Costamala, per un minimo di 10 ed un massimo di 20 persone. A seguito della formazione gli insegnanti svolgeranno un primo laboratorio di 2 ore in classe con conseguente monitoraggio online con le operatrici del gruppo di lavoro.</p> <p>Dopo il laboratorio svolto in autonomia dagli insegnanti, è prevista l'esecuzione di un secondo laboratorio di 2 ore condotto dal personale del Consultorio Giovani e del Centro Donna della Lunigiana.</p>

Obiettivi specifici
<p>Presentare agli insegnanti e agli studenti del 3° e 4° anno delle Scuole Secondarie di II grado alcuni servizi presenti sul territorio: il Consultorio Giovani, il Centro Donna della Lunigiana e la Struttura di Educazione e Promozione della Salute.</p> <p>Offrire uno spazio di riflessione su temi di salute relazionale e sociale; allenamento delle life skills (abilità per la vita) emotive e relazionali; fattori protettivi della salute relazionale e sociale</p> <p>Fornire bibliografia e sitografia sui temi trattati</p> <p>Implementare nelle classi aderenti l'esecuzione di laboratori a conduzione degli insegnanti e successivamente a conduzione del gruppo di lavoro del Consultorio Giovani e Centro Donna Lunigiana</p>

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Valeria Massei

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**Screening HCV nella popolazione in carico al Ser.D.****Classificazione**

Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	RAFFORZARE L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	Sorveglianza epidemiologica, Controllo malattie infettive
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

La Regione Toscana per implementare quanto già in essere sul proprio territorio, ha previsto l'attivazione di uno screening gratuito per la ricerca dell'HCV destinato ai soggetti in carico al Ser.D. e alle persone detenute.

Obiettivi specifici

Attivare lo screening anti HCV nella popolazione in carico al Ser.D. e la successiva rilevazione dell'HCV-RNA in soggetti anti-HCV positivi;
Attivare percorso di stadiazione e trattamento da parte dei Centri prescrittori nei pazienti HCV-RNA positivi in carico al Ser.D.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Isorisorse

Referente attività	Scheda compilata da
Carolina Bianchi	Carolina Bianchi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività
Scuole che promuovono salute

Classificazione	
Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLA SCUOLE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto- settore prevalente	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2023 - 31/12/2023

Descrizione
<p>Una scuola che promuove salute è una scuola che orienta l'organizzazione dell'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi e del benessere. La scuola rappresenta il contesto favorevole per sviluppare conoscenze, abitudini e abilità finalizzate a migliorare e/o proteggere la salute di ciascun individuo presente all'interno della comunità scolastica. Le scuole che intendono aderire a questo programma, devono prevedere nella loro programmazione ordinaria, iniziative finalizzate alla promozione della salute di tutti i soggetti coinvolti (studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, famiglie, ecc.), così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche.</p> <p>Il Piano Regionale Prevenzione 2020-2025 definisce indicatori e pesi:</p> <p>Il numero degli Istituti scolastici * che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l'"Approccio globale" e a realizzare gli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate" / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) *100 dove lo standard previsto è di almeno il 10% entro il 2023; almeno il 20% entro il 2024; almeno il 30% entro il 2025; Almeno il 50% delle scuole che aderiscono dovranno dimostrare di aver fatto almeno un intervento nell'ambito delle buone pratiche.</p>

Obiettivi specifici
<p>Promuovere sani stili di vita, e attività e del benessere; Sviluppare conoscenze, abitudini e abilità finalizzate a migliorare e/o proteggere la salute di ciascun individuo presente all'interno della comunità scolastica; Promuovere iniziative finalizzate alla promozione della salute di tutti i soggetti coinvolti quali studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, famiglie, ecc.; Rispettare indicatori e pesi presenti nel Piano Regionale Prevenzione 2020-2025.</p>

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Valeria Massei

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

WHP (Workplace Health Promotion)

Classificazione

Obiettivo di salute	PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE
Programma Operativo	RAFFORZARE L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto- settore prevalente	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività, Sorveglianza sui fattori di rischio di malattie croniche, Prevenzione e contrasto del tabagismo, Tutela e promozione dell'attività fisica
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2023 - 31/12/2023

Descrizione

Programma dell'Organizzazione mondiale della Sanità per la promozione della salute nei luoghi di lavoro attraverso corretti stili di vita sul lavoro. Con l'adesione al WHP, il contesto lavorativo può essere occasione e stimolo per assumere comportamenti corretti per la propria salute, non solo rispetto ai rischi connessi all'attività lavorativa: questo programma incentiva le aziende ad offrire ai propri lavoratori opportunità per migliorare la propria salute, riducendo i fattori di rischio generali e in particolare quelli maggiormente implicati nella genesi delle malattie croniche. I luoghi di lavoro che promuovono la salute, ad esempio, incentivano e promuovono l'attività fisica, offrono opportunità per smettere di fumare, promuovono un'alimentazione sana, attuano misure per migliorare il benessere sul lavoro e oltre il lavoro

Obiettivi specifici

Fornire supporto metodologico alle aziende e azioni per migliorare il benessere sul lavoro e oltre il lavoro.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Valeria Massei

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Classificazione

Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE - PNRR
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Ser vizio sociale di supporto
Sotto- settore prevalente	Ser vizio per l'a ffdamento dei minori, Ser vizio di mediazione familiare, Inter venti di sostegno alla genitorialità
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	13/01/2023 - 31/03/2026

Descrizione

Il progetto si propone di attuare il LEPS "Prevenzione allontanamento familiare – PIPPI" con personale dedicato alla prevenzione delle situazioni di trascuratezza/ trascuratezza grave di famiglie in situazione di vulnerabilità, con figli conviventi o meno in età 0-17 anni, con particolare focus sulla fascia 0-6. Le famiglie che saranno oggetto della progettualità dimostrano debole capacità nell'esercizio positivo e autonomo delle funzioni genitoriali, possono essere ancora titolari della responsabilità genitoriale, anche se limitata.

Pertanto le azioni progettuali dovranno focalizzarsi sulla promozione della genitorialità positiva. Dall'analisi dei fabbisogni e dei servizi sarà necessario consolidare un lavoro di presa in carico di tipo multidisciplinare strutturato nel tempo, sia attraverso l'attivazione di gruppi con genitori e bambini, per promuovere momenti di confronto e condivisione sulle questioni legate all'essere famiglia, sia attraverso la creazione di forme di sostegno sociale (famiglie d'appoggio /vicinanza solidale). Ulteriore obiettivo è quello di sensibilizzare /formare il personale scolastico e consolidare reti con le associazioni di volontariato.

Per tale finanziamento questa SdS ha presentato la scheda progetto sulla piattaforma Multifondo entro i termini previsti dall'avviso ed ha effettuato manifestazione di interesse mediante avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione e gestione in partnership di attività e interventi.

Tale linea di finanziamento è stata ammessa ed è stata sottoscritta la convenzione con il Ministero. È stato dato avvio ai tavoli di

Obiettivi specifici di formalizzare l'accordo di partenariato.

Promuovere la genitorialità positiva;
 Consolidare un lavoro di presa in carico di tipo multidisciplinare strutturato nel tempo;
 Attivare gruppi con genitori e bambini per promuovere momenti di confronto e condivisione sulle questioni legate all'essere famiglia;
 Creare forme di sostegno sociale (famiglie d'appoggio /vicinanza solidale);
 Sensibilizzare /formare il personale scolastico e consolidare reti con le associazioni di volontariato.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	61.500,00 €
Totale	61.500,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

1.1.4- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE - PNRR
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio -assis tenziale
Sotto- settore prevalente	Altri inter venti che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Formazione del personale
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Altro
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/04/2023 - 30/06/2026

Descrizione

Verrà attivata la seguente super visione:

Monoprofessionale: 22 ore annue, incontri di due ore a cadenza mensile; il gruppo sarà formato da massimo 15 operatori. In caso di nuove assunzioni, verranno suddivisi i gruppi per target, con la possibilità di modificare la composizione dei gruppi;
 Professionale individuale:15 ore annue e garantita a tutto il personale Assistente Sociale, con cadenza bimestrale;
 Organizzativa di équipe multidisciplinari suddivisa per aree di lavoro (Centro minori e famiglie; UVM /UVMD; Area psichiatria e dipendenze; Area povertà; Staff di Direzione) 22 ore annue con cadenza mensile di due ore ciascuno; il gruppo sarà formato da massimo 15 operatori (assistenti sociali, psicologi, educatori professionali, medici, infermieri, amministrativi).

Gli incontri si svolgeranno in presenza, salvo diverse necessità di organizzazione in modalità telematica. E' prevista la partecipazione di personale dipendente e externalizzato. I supervisori saranno esterni all'organizzazione, questa SdS individuerà il/i Formatore/i per la supervisione del gruppo monoprofessionale di Assistenti Sociali e per la supervisione individuale, in possesso del titolo di studio richiesto per l'iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali e regolarmente iscritti e il/i Formatore/i per la formazione delle équipe multidisciplinari professionali appartenente/i ad una delle categorie professionali presenti nell'équipe, con i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Per tale finanziamento questa SdS ha presentato la scheda progetto sulla piattaforma Multifondo entro i termini previsti dall'avviso e provvederà ad effettuare manifestazione di interesse mediante avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione e gestione in partnership di attività e interventi

Tale Linea di finanziamento è stata ammessa ed è stata sottoscritta la convenzione con il Ministero.

Obiettivi specifici

Garantire il LEPS Supervisione del personale dei Servizi Sociali;
 Attivare la supervisione a tutto il personale Assistente Sociale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	46.291,00 €
Totale	46.291,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE - PNRR
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Inter venti e ser vizi educativo- assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto- settore prevalente	Sostegno socio -educ ativo territoriale o domiciliare, Supporto all'inserimento lavorativo
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	Abitare, Budget di salute, PNRR
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	02/12/2022 - 31/03/2026

Descrizione

Il progetto verrà gestito in partenariato pubblico /priv ato sociale mediante s tipula di accordo procedimentale di partenariato con gli Enti del terzo settore. Gli enti partner che hanno partecipato alla co progettazione, con cui la SdS ha già sviluppato collaborazioni continuative su sperimentazioni per la vita indipendente, per il Dopo di Noi, progettazioni FSE "Ser vizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e sog getti vulnerabili " sono: ANFFAS ONLUS, PEGASO NETWORK e A.I. A.S. O.N.L. U.S . In coerenza con le linee guida 2018 il progetto prevede modalità di attuazione che rispettino il dettato della Convenzione ONU sui diri tti delle persone con disabilità del 2006. Centrale è "l' importanza per le persone con disabilità della loro autonomia ed indipendenza individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte" (CRPD). Tu tte le fasi del progetto, dalla valutazione mul tidimensionale, all'attivazione dei sostegni alla predisposizione della casa, ai percorsi formativi fino alle occasioni di lavoro facilitate dai sostegni domo tici ed informatici, alle valutazioni di esito ed alla riprogettazione, si ar ticoleranno su un unico filo condu ttore che è l'ascolto di desideri ed aspettative della persona con disabilità coinvolta nel percorso. Il progetto prevede e promuove la più ampia partecipazione possibile della persona all'elaborazione del proprio progetto personalizzato e agevola la presenza diretta ed a ttiva della persona con disabilità alle successive fasi di monitorag gio e valutazione. Il progetto prevede l'a ttiva partecipazione degli enti del terzo settore, il coinvolgimento dei ser vizi per l' impiego ed il coinvolgimento delle associazioni disabili e dei loro familiari presenti sul territorio. Le consolidate esperienze sul territorio hanno permesso di sviluppare relazioni istituzionali tali da costituire una solida base di partenza per la gestione e lo sviluppo delle relazioni tra i sog getti che saranno impegnati nella realizzazione del progetto.

Tale Linea di finanziamento è s tata ammessa dal Ministero, è s tato formalizzato l'accordo di partenariato e so ttoscri tta la convenzione con il Ministero s tesso. E' s tato dato av vio all'attività, richiesto l'anticipo delle risorse e elaborato il primo progetto personalizzato, come previsto dal Ministero entro il 12/12/2022.

Obiettivi specifici

Elaborare il progetto personalizzato;
Favorire l'autonomia della persona disabile;
Promuovere l'autonomia abitativa;
Favorire la formazione professionale e l'inserimento lavorativo;
Attivare la partecipazione degli enti del terzo settore,
Coinvolgere i ser vizi per l' impiego, le associazioni disabili e i loro familiari presenti sul territorio.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	135.000 ,00 €
Totale	135.000 ,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

1.3.2 – Stazioni di posta

Classificazione

Obiettivo di salute	MANTENERE E SVILUPPARE L'ASSISTENZA TERRITORIALE
Programma Operativo	MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE - PNRR
Area di programmazione	Socio -assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio -assistenziale
Sotto- settore prevalente	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	Povertà, PNRR
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2023 - 30/06/2026

Descrizione

Vista l'importanza della partecipazione attiva delle organizzazioni del Terzo settore nella progettazione e gestione, questa SdS si propone l'apertura del centro ser vizi con accordo di partenariato pubblico /privato sociale con Enti del Terzo settore. Vista la conformazione morfologica della Lunigiana si prevede l'apertura di due Centri ser vizio, uno nella Bassa e l'altro nell'Alta Lunigiana. I Centri ser vizio, integrando i ser vizi già attivi, garantiranno la presa in carico integrata e l'accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona e delle famiglie che si trovino in condizioni di grave privazione e accompagnamento verso i ser vizi socio sanitari degli homeless con problemi sanitari in grave stato di marginalità, offrendo anche alcuni ser vizi essenziali a bassa soglia. All'interno del Centro Ser vizi verrà istituita la Stazione di Posta per sostenere l'accesso alla residenza anagrafica e la reperibilità degli homeless garantendogli il diritto all'iscrizione anagrafica e la fruizione di ser vizi essenziali connessi a diritti fondamentali costituzionalmente garantiti, assicurandone la reperibilità per comunicazioni istituzionali, aiutandole ad accedere a sistemazioni temporanee e offrendo ser vizi di supporto e accompagnamento all'iscrizione anagrafica.

Obiettivi specifici

Garantire il LEPS Centro ser vizi per il contrasto alla povertà;
 Garantire il LEPS Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta;
 Promuovere l'attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei ser vizi offerti, creando una rete tra Ente Pubblico e associazioni del territorio che si occupano di povertà per monitorare l'erogazione di ser vizi e i bisogni;
 Creare capillarità di ser vizi in un territorio particolarmente vasto e con difficoltà di comunicazione;
 Rafforzare il collegamento con ser vizi per l'impiego per la realizzazione di tirocini formativi e percorsi di reinserimento sociale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	400.000 ,00 €
Totale	400.000 ,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività**PROGETTO SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO PER PERSONE SVANTAGGIATE SECONDA EDIZIONE**

Classificazione	
Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	INSERIMENTO LAVORATIVO
Area di programmazione	Socio -assis tenziale
Settore prevalente	Inter venti e ser vizi educativo- assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto- settore prevalente	Supporto all'inserimento lavorativo
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	Povertà, FSE +
Popolazione target	Emarginazione e disagio adul ti
Modalità di gestione	SdS gesti one diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/08/2022 - 31/12/2023

Descrizione

Il progetto, tramite l'attivazione di Tirocini di inclusione sociale e il loro monitoraggio, ha l'obiettivo di contrastare il fenomeno della povertà e del disagio sociale dei cittadini residenti o dimoranti nel territorio della Regione Toscana, valorizzando la presa in carico multidimensionale e la progettazione personalizzata dei percorsi di inclusione socio- lavorativa. Il progetto si pone anche l'obiettivo di consolidare le infrastrutture territoriali dedicate all'inserimento lavorativo di soggetti vulnerabili e favorire il collegamento tra i Servizi Sociali e i Centri per l'Impiego nella programmazione e implementazione delle misure dedicate ai destinatari e sperimentare e implementare nuovi modelli di progettazione personalizzata e inserimento lavorativo.

I destinatari sono i seguenti:

minori di età superiore ad anni 16 (sedici), anche minori stranieri non accompagnati;
 neo- mag giorenni accolti negli "Appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani";
 richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale in carico al sistema di accoglienza di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 142 così come modificato dal Decreto Legislativo 4 ottobre 2018, n. 113;
 persone vittime di violenza in carico ai servizi di cui alla LR 59/2007, "Norme contro la violenza di genere".
 persone sole con figli a carico;
 persone inserite in strutture di accoglienza, in programmi di intervento in emergenza alloggiativa o programmi pubblici di affitto sociale concordato;
 persone inserite nei programmi di assistenza ai sensi dell'Art. 13, Legge, 11 agosto 2003, nr. 228 a favore di vittime di tratta;
 persone inserite nei programmi di intervento e servizi ai sensi della Legge, nr. 154/2001 – 38/2009 – 119/2013 a favore di vittime di violenza nelle relazioni familiari e/o di genere ex detentive;
 persone detenute ammesse alle misure di esecuzione penale esterna;
 giovani post diploma secondario superiore che abbiano avuto un percorso BES (bisogni educativi speciali) durante la carriera scolastica;

Obiettivi specifici

Contrastare il fenomeno della povertà e del disagio sociale dei cittadini residenti o dimoranti nel territorio della Regione;
 Consolidare le infrastrutture territoriali dedicate all'inserimento lavorativo di soggetti vulnerabili;

Favorire il collegamento tra i Servizi Sociali e i Centri per l'Impiego nella programmazione e implementazione delle misure dedicate ai destinatari finali dell'intervento;
 Sperimentare e implementare nuovi modelli di progettazione personalizzata e inserimento lavorativo dedicati a soggetti svantaggiati con agenzie territoriali;

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Il Capo fila del progetto è ISFORCOOP.

Lunigiana

Referente attività	Scheda compilata da
Debora Luccini	Debora Luccini

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

Contributi Socio Sanitari

Classificazione

Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	INTERVENTI RIABILITATIVI PER ADULTI
Area di programmazione	Socio -Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto- settore prevalente	Interventi sulla rete sociale, formale e informale, Supporto all'autonomia
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il contributo economico erogato per il sostegno all'autonomia della persona psichiatrica atto a soddisfare i bisogni primari o superare situazioni di difficoltà.

Obiettivi specifici

soddisfare i bisogni primari e/o superare situazioni di difficoltà del paziente psichiatrico.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	16.720,00 €
Totale	16.720,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Bianchi	Maria Bianchi

Lunigiana

Titolo della scheda di attività

Progetto Disturbi Condotta Alimentare Adulti

Classificazione

Obiettivo di salute	SOSTENERE LA RIABILITAZIONE E IL REINSERIMENTO SOCIALE
Programma Operativo	PRESA IN CARICO PAZIENTI CON PROBLEMATICHE PSICOSOCIALI DALL'INFANZIA ALL'ETA' ADULTA
Area di programmazione	Socio -Sanit ario
Settore prevalente	Salute mentale - Adul ti
Sotto- settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Colloqui psicologico -clinici
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

La presa in carico di un paziente con un Disturbo della Condotta Alimentare è di tipo multidisciplinare e presuppone la presenza di un'equipe costituita da psichiatra, psicologo e dietista che abbiano una specifica competenza nei disturbi della condotta alimentare. Allo stato attuale la UFSMA non ha tutte le figure competenti e sul territorio della Lunigiana non è presente la figura di una dietista. Pertanto si propone di attuare una convenzione per definire un percorso ambulatoriale per i pazienti che presentino un Disturbo della Condotta Alimentare ed Residence Cabrini DCA .

Obiettivi specifici

Mantenere stretta collaborazione tra l'UFSMA e l'equipe del Residence Cabrini DCA per la presa in carico ambulatoriale e processo di follow up sia di pazienti con DCA provenienti da altri livelli di cura sia di pazienti con DCA che si rivolgono per la prima volta a un ambulatorio per il trattamento dei DCA .

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Bianchi	Maria Bianchi

Lunigiana